



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC "S.ANDREA" – BIASSONO

MBIC82600C

TRIENNIO DI RIFERIMENTO: 2022-2025

***UNA SCUOLA APERTA AL MONDO E
ATTENTA ALLE PROPRIE RADICI***



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "S. ANDREA" - BIASSONO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 49** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 54** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 67** Moduli di orientamento formativo
- 76** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 122** Attività previste in relazione al PNSD
- 126** Valutazione degli apprendimenti
- 128** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 135** Aspetti generali
- 142** Modello organizzativo
- 150** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 152** Reti e Convenzioni attivate
- 174** Piano di formazione del personale docente
- 180** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

Nel nostro istituto, il rapporto alunni - insegnanti è adeguato a supportare la popolazione studentesca ed è leggermente inferiore a quello regionale. Rispetto al contesto socio-economico-culturale di provenienza degli studenti si osserva un livello medio delle famiglie, attente alla formazione, alla crescita personale e sociale dei propri figli. E' quasi totale l'assenza di analfabetismo iniziale e "di ritorno". La presenza di alunni con cittadinanza non italiana, che si attesta sul 13% della popolazione scolastica totale e che è coerente con il tasso di immigrazione della nostra regione, rappresenta un'opportunità di arricchimento della conoscenza di culture provenienti da altre etnie, soprattutto extraeuropee e non costituisce quindi un ostacolo al normale svolgimento delle proposte curriculari. Il contesto economico medio - alto permette inoltre di organizzare attività di ampliamento dell'offerta formativa, che prevedano il contributo delle famiglie.

Vincoli

La comunità di persone con cittadinanza non italiana risiede in prevalenza nel centro storico, quindi gli alunni con cittadinanza non italiana, frequentando in gran parte la scuola primaria "A. Moro", risultano più concentrati in quel plesso piuttosto che nell'altro. I loro risultati scolastici riflettono piuttosto spesso una situazione iniziale di svantaggio con un'evidenza minore dell'effetto scuola, che comunque è generalmente positivo.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Il Comune di Biassono si trova sulla traiettoria Monza - Carate, in Brianza, territorio con forte vocazione industriale e manifatturiera che crea opportunità occupazionali significative coerenti con un elevato tasso di occupazione della nostra regione. L'Istituto Comprensivo "S. Andrea" è costituito dal plesso "Pietro Verri" di scuola secondaria di primo grado e dai due plessi "S. Andrea" e "A. Moro" di scuola primaria. Il plesso "A. Moro" è situato nel centro del comune ed occupa un edificio storico dotato di cortile recentemente riqualificato grazie ad un'iniziativa volontaria delle famiglie, il plesso



"S. Andrea" confina con il Parco di Monza ed, anch'esso di recente, è stato oggetto di rinnovamento nei suoi spazi esterni. Il plesso "P. Verri" è decentrato ed è dotato di un ampio giardino, quindi è adeguato ad organizzare attività di outdoor education. L'Ente locale contribuisce in genere al buon funzionamento dell'Istituto, fornendo un supporto economico tramite l'erogazione di fondi per il diritto allo studio, che vengono utilizzati per l'attuazione dei progetti inseriti nel PTOF. La manutenzione ordinaria è in genere di buona qualità, mentre la manutenzione straordinaria risente a volte dei vincoli di bilancio. Il Comune garantisce un adeguato controllo nei momenti di entrata e uscita degli studenti con il supporto della Polizia Locale per i due plessi della primaria e un servizio di trasporto dedicato agli alunni all'ingresso e all'uscita da scuola. Le Associazioni culturali, di volontariato, sportive e di tutela dell'ambiente e della salute intervengono con iniziative e proposte per migliorare l'offerta formativa.

Vincoli

Gli edifici in cui sono ubicati i due plessi di scuola primaria presentano caratteristiche architettoniche e ambientali differenti: nello specifico, il plesso "A. Moro" non dispone di spazi verdi, ma solo di un ampio cortile.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

La struttura degli edifici, come risulta dalle certificazioni inerenti la sicurezza e l'adeguamento al superamento delle barriere architettoniche, risulta globalmente adeguata, così da avere permesso l'individuazione di varchi differenziati per la corretta gestione dei flussi. Le tre sedi dell'Istituto sono facilmente raggiungibili; per gli alunni provenienti dalle zone più distanti dai plessi, l'Amministrazione Comunale ha istituito un servizio di trasporto. Nei due plessi della scuola primaria tutte le aule sono dotate di una Lavagna digitale e di un PC dedicato ; in ciascun plesso si dispone anche di un'aula video/artistica, di una biblioteca, di un laboratorio di informatica, di una palestra, di un laboratorio di musica e di uno di scienze, di connessione ad Internet. Il plesso della secondaria ha un laboratorio di informatica , un'aula magna attrezzata con videoproiettore interattivo e impianto di amplificazione, una palestra, un'aula di arte, una biblioteca, un laboratorio di musica, un laboratorio di tecnologia, un auditorium con un nuovo impianto audio-luci, la rete Wi-Fi. Tutte le aule sono dotate di Lavagna digitale interattiva. Tutti e tre i plessi sono dotati di spazi per accogliere alunni con disabilità e docenti di sostegno. La dotazione tecnologica è stata implementata grazie ai



finanziamenti giunti dai fondi PNRR per le competenze digitali. L'utilizzo del Registro elettronico e delle principali app di G Suite for Education è consolidato nella pratica quotidiana e la strumentazione tecnologica è stata recentemente implementata. Le risorse economiche provengono dai contributi dell'Ente Locale e dai contributi volontari delle famiglie. Collabora con l'Istituto l'Associazione Genitori.

Vincoli

A fronte dell'allocazione delle risorse economiche disponibili, nella stesura del Programma Annuale sono considerate le precedenti esperienze e le esigenze progettuali dell'istituto riportate nel Piano dell'Offerta Formativa. Permane la difficoltà di una stesura del Programma Annuale riferito all'anno solare, mentre progetti ed attività didattiche si svolgono sulla base dell'anno scolastico, cioè su due esercizi finanziari diversi.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

In generale, l'I.C. Sant' Andrea si caratterizza per la stabilità e la continuità del suo personale. Dall'anno scolastico 2014/2015 l'Istituto ha avuto un Dirigente scolastico effettivo, presenza che ha garantito continuità. Dall'anno scolastico 2025-2026, si è insediata una nuova Dirigente scolastica di ruolo. La maggior parte degli insegnanti presenti nell'Istituto è di ruolo per i posti comuni, assunti a tempo indeterminato, con una presenza superiore a 5 anni nel plesso di appartenenza: questo garantisce stabilità e continuità didattica. Alla secondaria il numero di anni di presenza dei docenti nel plesso è per più della metà superiore ai 5 anni, indice di stabilità. I docenti aggiornano periodicamente la propria formazione professionale partecipando a corsi di formazione; si segnala in particolare che il 75% dei docenti dell'istituto ha ricevuto una formazione specifica sul tema dell'inclusione. Inoltre, nell'anno scolastico 2024-2025, molte sono state le iniziative di aggiornamento docenti grazie ai fondi PNRR rispetto alla digitalizzazione di spazi e pratiche, all'uso della strumentazione tecno-digitale presente nei plessi, all'inclusione, ai corsi di lingua L2. Dall'anno scolastico 2019/20 c'è un nuovo DSGA, con un'esperienza pregressa di circa vent'anni. La maggior parte del personale ATA vanta una presenza nell'Istituto superiore ai 5 anni.

Vincoli

Tra i vincoli segnaliamo il numero ridotto, soprattutto nella scuola primaria, di docenti di sostegno di ruolo assunti a tempo indeterminato e il numero di collaboratori scolastici e assistenti amministrativi



che risulta essere in rapporto sfavorevole rispetto al numero degli studenti dell'istituto.

A.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC "S. ANDREA" - BIASSONO (ISTITUTO PRINCIPALE)

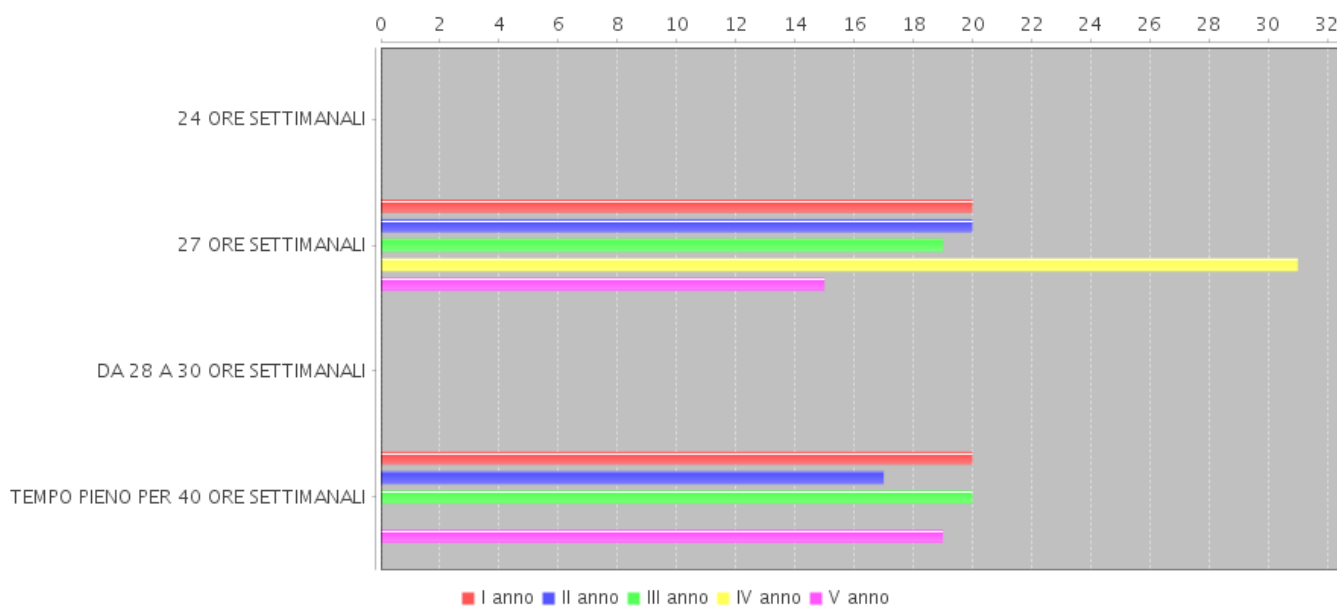
Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MBIC82600C
Indirizzo	VIA A. LOCATELLI N. 41 BIASSONO 20853 BIASSONO
Telefono	039490661
Email	MBIC82600C@istruzione.it
Pec	MBIC82600C@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iscobiassono.edu.it

Plessi

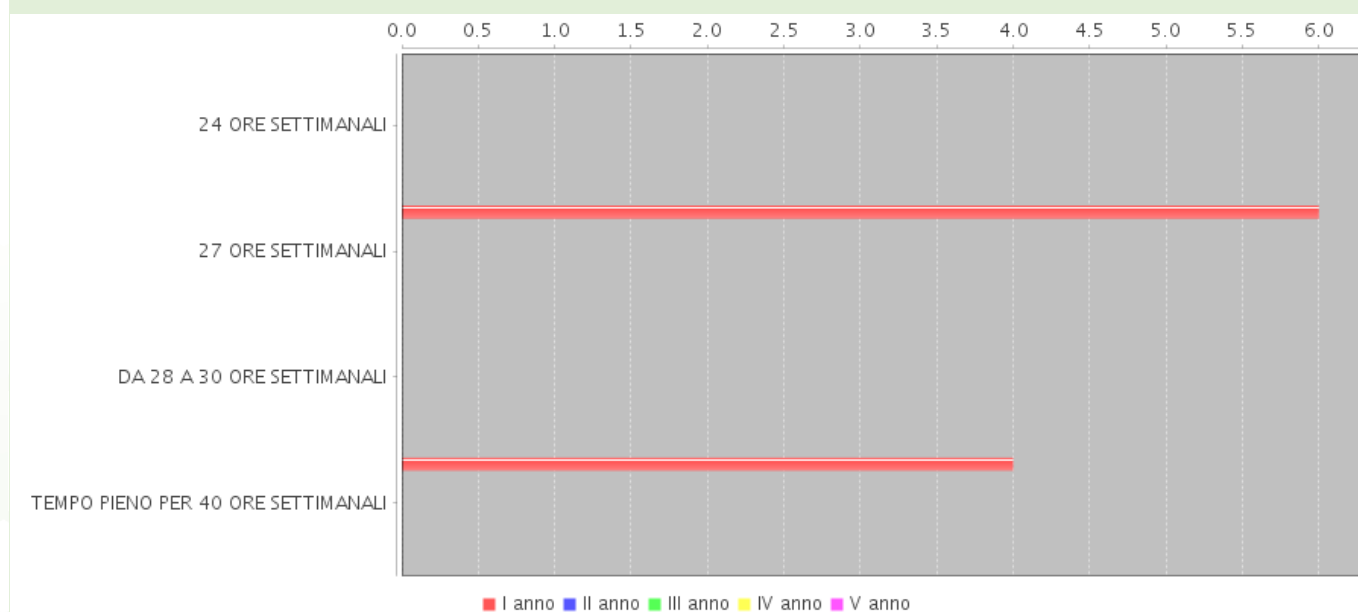
"A.MORO" - BIASSONO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE82601E
Indirizzo	PIAZZA ITALIA 1 BIASSONO 20853 BIASSONO
Numero Classi	10
Totale Alunni	181

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

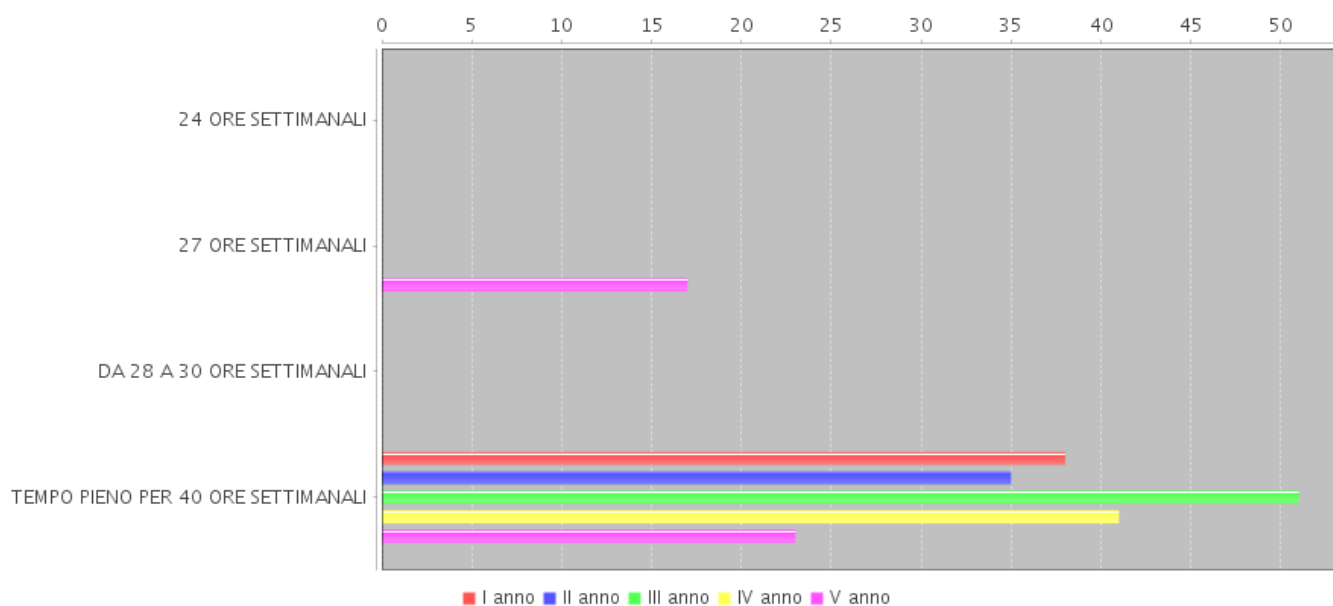


"S.ANDREA"- BIASSONO (PLESSO)

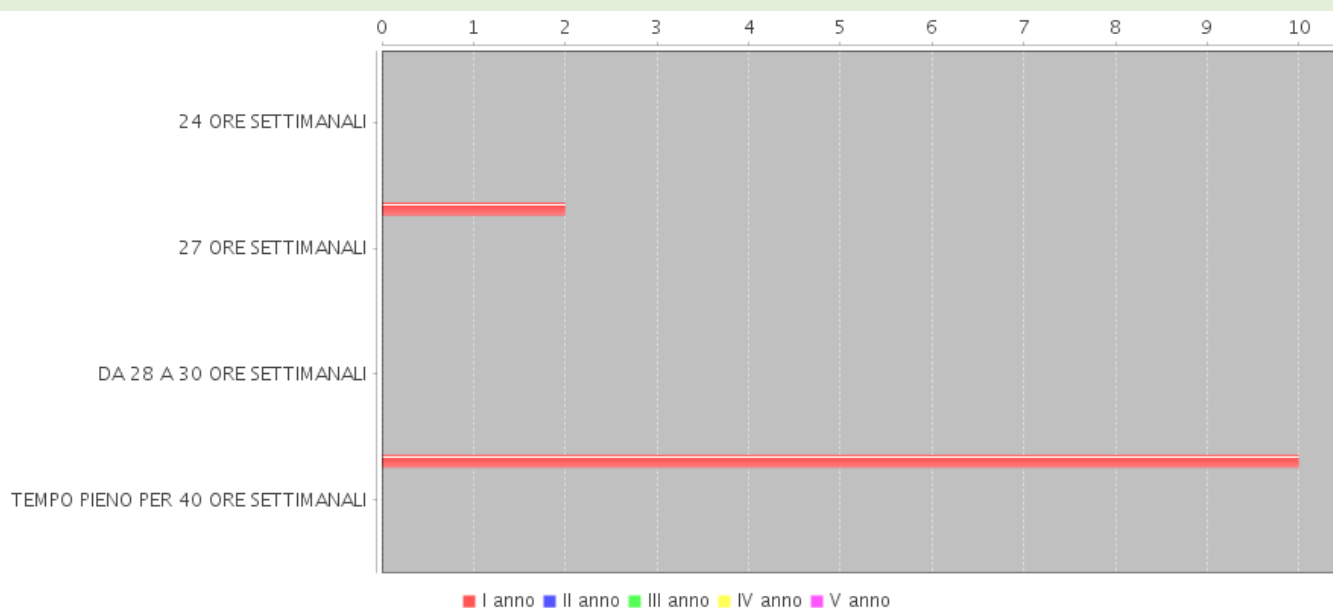
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE82602G
Indirizzo	VIA M. L. KING BIASSONO 20853 BIASSONO
Numero Classi	12
Totale Alunni	205



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



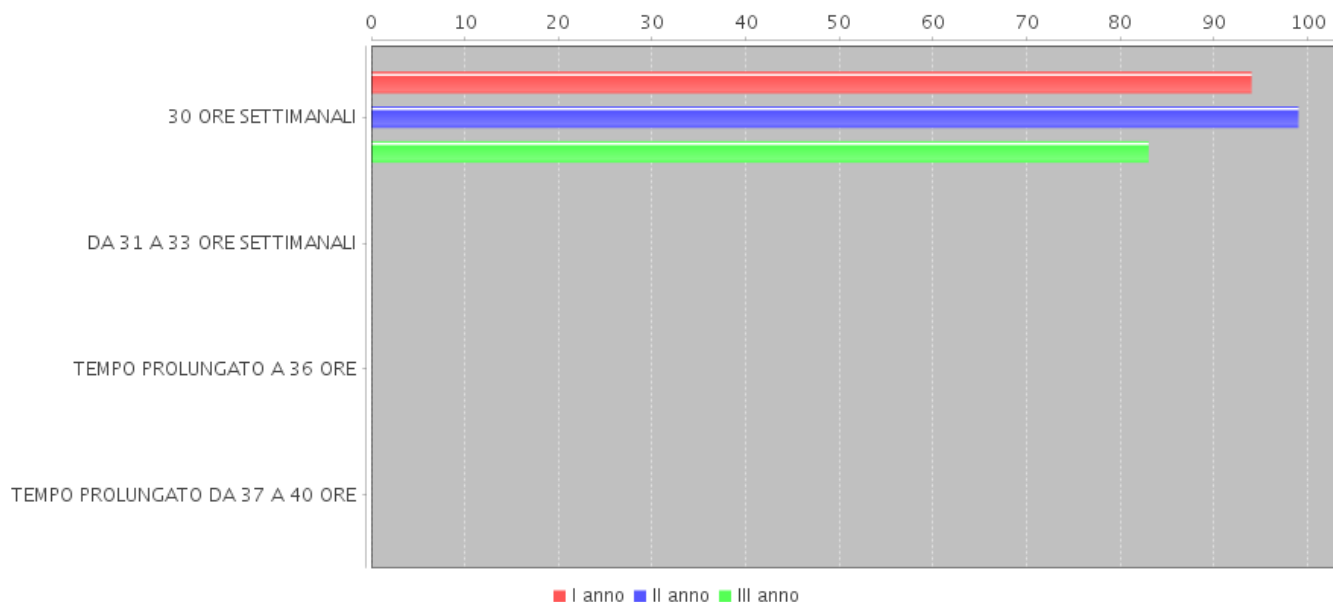
"P. VERRI" - BIASSONO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MBMM82601D
Indirizzo	VIA LOCATELLI 41 BIASSONO 20853 BIASSONO
Numero Classi	13

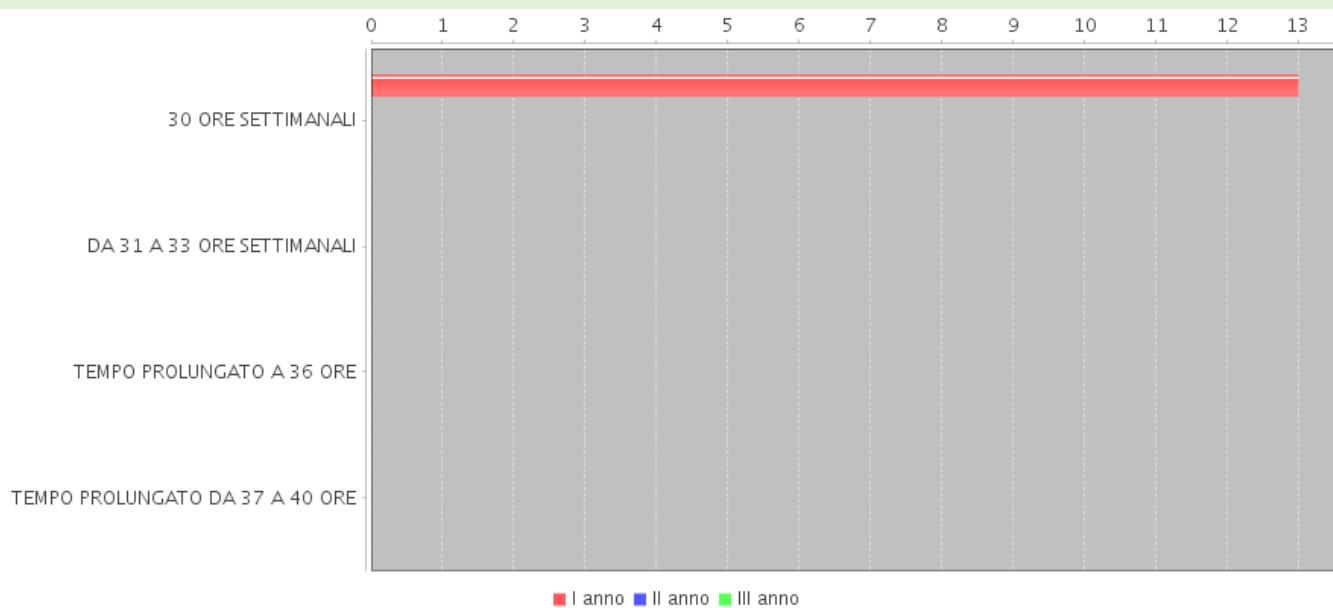


Totale Alunni 276

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'Istituto Scolastico Comprensivo di Biassono è sorto nel 1997 dall' unione della scuola primaria e



della scuola secondaria di primo grado. La scuola primaria è ubicata in due sedi: il plesso "Aldo Moro", situato nello storico edificio in piazza Italia, è stato inaugurato nel 1912; il plesso "Sant'Andrea" è stato costituito nell'anno scolastico 1978/79 in via Martin Luther King. La scuola secondaria di primo grado "P. Verri" si trova nell'edificio di via Locatelli, inaugurato nel 1973; nasce come scuola media statale unificata nell'anno scolastico 1961/1962.

ALLEGATI: I tre plessi dell'istituto - PDF

Allegati:

I tre plessi dell'Istituto.pdf-.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Disegno	4
	Informatica	3
	Musica	3
	Scienze	3
	Tecnologia	1
Biblioteche	Informatizzata	3
Aule	Magna	1
	Proiezioni	3
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
	Pista di atletica e piattaforma multisportiva	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Pre e doposcuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	154
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	18
	PC e Tablet presenti nelle	4



biblioteche

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
---	---

PC e Tablet presenti in altre aule	31
------------------------------------	----

Lim aule sostegno	3
-------------------	---

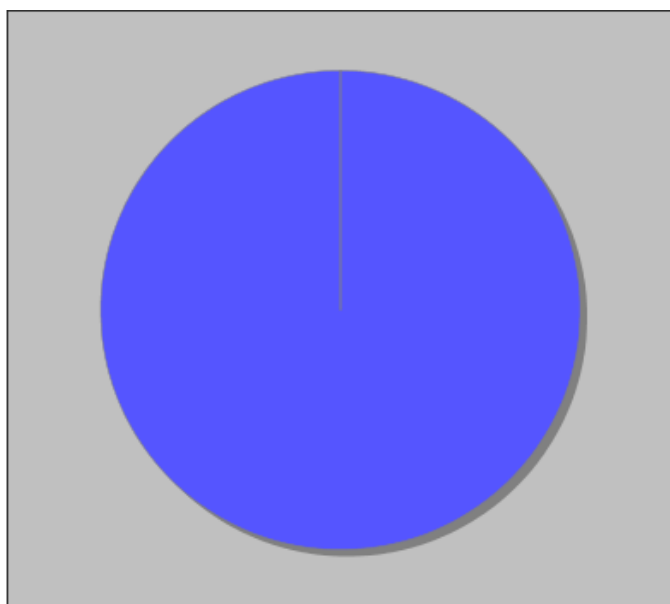


Risorse professionali

Docenti	67
Personale ATA	19

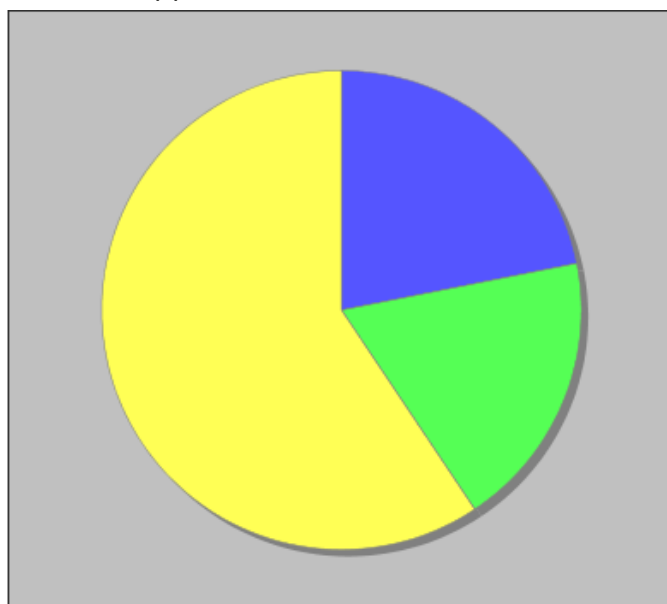
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 64

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 38



Aspetti generali

MISSIONE E VISIONE DELLA SCUOLA

L'identità e la mission del nostro Istituto, così come si sono delineate negli anni, sono la base fondante del PTOF: una scuola aperta al mondo e attenta alle proprie radici. Da sempre il nostro Istituto opera attivamente all'interno del Comune di Biassono, cogliendo tutte le opportunità di formazione e crescita che esso può fornire agli studenti, soprattutto in collaborazione con le realtà che vi operano: Amministrazione Comunale, società culturali, sportive, di volontariato. Allo stesso tempo, i progetti attivati al nostro interno hanno un respiro più ampio, tale da travalicare i confini del territorio circostante: tutti mirano a sviluppare le competenze individuali, potenziando conoscenze e abilità, e a qualificare l'ambiente sociale, promuovendo clima e relazioni positive, in linea con il profilo delle Scuole che Promuovono Salute, rete della quale il nostro Istituto fa parte.

L'identità del nostro istituto è stata ulteriormente rafforzata grazie alla creazione di un logo d'Istituto alla fine dell'a.s. 16/17: ora il nostro logo, presente su tutte le comunicazioni ufficiali della scuola, viene utilizzato come elemento identitario nei confronti dell'esterno, in occasione di iniziative, concorsi, feste, manifestazioni.

a. L'attività educativa e didattica deve essere coerente con il Profilo in uscita, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza, come precisati nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (DM 254 del 13/11/2012) e come perfezionati nelle Indicazioni nazionali e nuovi scenari, presentati dal MIUR il 22/02/2018.

b. Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, di cui tener conto nella formulazione del Piano sono parte costitutiva del PTOF. La scuola è un interlocutore privilegiato del territorio, con cui si relaziona costantemente, mediante vari strumenti: accordi e convenzioni; attività formative e culturali; attività formative sportive; accordi di rete. L'attività della scuola continuerà ad essere orientata a riconoscere le potenzialità offerte dal territorio (offerta formativa dell'Ente Locale e relativi Protocolli di Intesa).

In particolare, la nostra scuola dovrà:

- proseguire l'importante esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR), che consente ai nostri studenti della secondaria di I grado di esercitare i loro diritti di cittadini attivi e responsabili all'interno del Comune



- mantenere e rafforzare gli accordi con le società sportive del territorio (per tramite dell'Amministrazione Comunale), al fine di arricchire l'offerta formativa di tipo sportivo per i nostri studenti
- potenziare gli accordi di collaborazione con il Museo Civico Verri, al fine di sfruttarne tutta la ricchezza e le opportunità formative
- mantenere i buoni rapporti con la Biblioteca Civica, in vista dell'arricchimento delle nostre biblioteche scolastiche
- proseguire e rafforzare la collaborazione con la cosiddetta società civile, rappresentata ad esempio dalla Cooperativa Sociale Il Seme di Biassono, nell'ottica di consolidare un ambiente accogliente ed inclusivo nelle nostre scuole
- proseguire la collaborazione con l'ANPI di Biassono, per organizzare momenti di riflessione e formazione in occasione di date ed eventi legati alla storia democratica del nostro Paese
- proseguire la collaborazione con la sezione AVIS di Biassono, per garantire opportunità formative di qualità in merito all'educazione sanitaria
- mantenere la sinergia fino ad ora realizzata con Reti di scuole, con particolare riguardo alle reti afferenti al tema della Sicurezza, della tutela dei minori, del bullismo/cyberbullismo, della promozione della salute.

c. Le finalità istituzionali della scuola dovranno essere un punto di riferimento del PTOF:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento,
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica,
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva,
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

d. Gli obiettivi formativi prioritari dovranno essere un punto di riferimento del PTOF. In particolare, si manterrà il riferimento ai traguardi stabiliti dalle Indicazioni Nazionali di cui al DPR 89/2010 ai quali fanno riferimento le progettazioni di classe, interclasse e di disciplina. Nel definire le attività per il



recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI (per le singole discipline e per il valore aggiunto apportato dalla scuola all'apprendimento degli alunni compatibilmente con i livelli in ingresso) relative agli scorsi anni ed in particolare degli aspetti presi in considerazione nel RAV (Priorità e Traguardi), nonché degli esiti finali degli scrutini, con particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese: nella scuola primaria si consoliderà il modello formativo di "co-teaching" fra docenti curricolari e docenti specialisti esterni, rivolto a tutte le classi delle scuole; all'interno di esso, si garantirà la realizzazione di percorsi di apprendimento che utilizzano la metodologia CLIL; è stata altresì inserita all'interno dell'offerta formativa la certificazione linguistica, rivolta alle classi quinte, proposta dall'ente certificatore British Council; nella scuola secondaria si proseguirà con il modello formativo dei corsi pomeridiani finalizzati al conseguimento delle certificazioni Cambridge KEY e PET per le classi seconde e terze, nonché dei corsi di conversazione per le classi prime, propedeutici al potenziamento progressivo della lingua; in tutto l'Istituto si avvieranno progetti di gemellaggio elettronico tra scuole europee nell'ambito della piattaforma eTwinning e si approfondiranno le prospettive legate al programma internazionale Erasmus+ , con particolare riguardo all'Azione Chiave 1 relativa alla mobilità individuale ai fini dell'apprendimento; si avvieranno collaborazioni con Università europee nell'ambito del Programma Erasmus+ Traineeship Abroad al fine di ospitare studenti universitari provenienti dagli Atenei europei per la realizzazione di tirocini formativi relativi all'apprendimento delle lingue straniere e alle tematiche trasversali collegati all'Agenda 2030;

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

□ Il primo obiettivo formativo prioritario sarà l'inclusione, così come definita a livello normativo, nel D.Lgs. n.66 del 2017, quale garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti. Il successo formativo per tutti gli alunni dovrà essere garantito a tutti i livelli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze, curando che l'insieme delle attività e il processo volto all'inclusione coinvolgano tutto l'Istituto in un unico indirizzo educativo. In particolare, si consolideranno le competenze dei docenti in merito all'accoglienza degli alunni con alto potenziale (plusdotazione) e degli alunni con background adottivo.

□ Un secondo obiettivo formativo dovrà continuare ad essere la didattica per competenze, con il potenziamento delle metodologie attive e delle competenze di cittadinanza: i processi di insegnamento-apprendimento dovranno rispondere alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza. In questo ambito, si dovrà garantire che tutti gli apprendimenti formali - non formali e informali vengano equamente e regolarmente considerati ai fini della certificazione delle



competenze.

□ Il terzo obiettivo dovrà garantire un ambiente di apprendimento positivo, attento alla relazione educativa, così come assunto dal vigente PTOF orientato alla Promozione della Salute (Rete delle Scuole che Promuovono Salute) focalizzato nei quattro ambiti ai quali è ricondotta l'attività didattica, organizzativa e formativa della scuola, secondo criteri di equità, partecipazione, inclusione, sostenibilità:

1. sviluppare le competenze individuali attraverso metodologie educative attive che sviluppino competenze alla vita (life skills),
2. qualificare l'ambiente sociale della scuola, con ascolto, accoglienza e sostegno, anche grazie alla presenza dello psicologo scolastico e del servizio di sportello psicologico,
3. migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo,
4. rafforzare la collaborazione comunitaria, costruendo alleanze positive con gli stakeholders.

□ Il quarto obiettivo riguarderà il completamento del Curricolo Verticale di Istituto e l'approfondimento degli aspetti legati alla Valutazione, sviluppando una verticalità per aree e azioni didattiche in dichiarata continuità all'interno dell'Istituto comprensivo ed in connessione con le scuole dell'infanzia paritarie del territorio.

e. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 saranno parte integrante del PTOF.

f. Inoltre, per dare piena attuazione alla legge sulla dematerializzazione, la segreteria dell'Istituto continuerà il percorso di ristrutturazione organizzativa interna, nell'ottica dell'innovazione digitale, con formazione specifica dedicata.

g. Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture digitali, l'Istituto dal 2015 ha intrapreso un significativo percorso di progressivo incremento e potenziamento della strumentazione informatica (LIM in tutte le aule, aule multimediali, reti WI FI), anche in collaborazione con gli EE.LL. e le associazioni dei genitori, nonché tramite la partecipazione a bandi locali e nazionali (PON). Ovviamente, il percorso si è rafforzato grazie ai fondi PNRR, soprattutto quelli legati alla MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento - 3.2: Scuola 4.0 .

h. Per ciò che concerne l'organizzazione: dovranno essere previste la figura del primo collaboratore,



del referente di plesso e quella del coordinatore di classe; dovrà essere previsto il consolidamento dei dipartimenti per aree disciplinari, nonché la funzione di referente di dipartimento per i gruppi di materia con un numero più elevato di docenti. Per le attività funzionali si conferma quanto già stabilito per gli anni precedenti, per quanto concerne le attività collegiali, le commissioni di istituto sono integrate con quelle legate all'area dell'Internazionalizzazione (Commissione Internazionalizzazione e Gruppo di Lavoro per il multilinguismo) e le Funzioni Strumentali sono organizzate per aree, quali:

Area per la Ricerca, l'Innovazione, la Continuità e la Valutazione;

Area per l'Inclusione e il Benessere;

Area per la Multimedialità.

Ogni altro incarico e commissione previsti nel PTOF devono essere funzionali alla realizzazione di progetti specifici, per i quali devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

i. A) Per quanto riguarda il Piano di formazione in servizio dei docenti, il PTOF dovrà contenere le priorità individuate all'interno del collegio dei docenti: strumenti per una migliore inclusione/BES; le nuove tecnologie per l'innovazione della didattica; didattica per competenze/curricolo verticale e valutazione; coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile, con particolare riferimento alla formazione per i fenomeni del bullismo e cyberbullismo e delle ludopatie; potenziamento lingue straniere e lingua inglese, anche con metodologia CLIL e potenziamento dei processi di internazionalizzazione; sicurezza ex. L.81; formazione obbligatoria per docenti neo-immessi in ruolo; azioni previste anche nell'ambito del PNRR: formazione su nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento; didattica digitale integrata e transizione digitale.

B) Per il personale AA e il DSGA: particolare attenzione dovrà essere destinata al percorso di formazione del personale ATA: tecnologica, giuridica e amministrativa, per far fronte alle innovazioni e ai cambiamenti in atto nel sistema scolastico.

j. Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida adottate con D.M. 183 del 07 settembre 2024, il curriculum di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle Linee Guida (Costituzione, sviluppo



economico e sostenibilità, cittadinanza digitale), nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado. Si ribadisce che l'educazione civica è insegnamento trasversale e ambito di apprendimento interdisciplinare, strettamente correlato all'apprendimento esperienziale: si dovrà favorire il più ampio raccordo fra le discipline, nella consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ogni studente.

k. Per le attività di orientamento, così come previsto dalle Linee guida per l'orientamento del 22/12/22 (DM n°328), il PTOF dovrà prevedere l'introduzione di moduli di orientamento di almeno 30 ore annue, anche extra-curricolari, per ogni anno scolastico per ciascuna delle classi della scuola secondaria di I grado. Tali moduli faranno parte di un sistema coordinato e strutturato di interventi, che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini e del merito degli studenti, li accompagni ad elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale.

l. Per le discipline STEM, così come previsto dalle Linee guida per le discipline STEM del 15/09/23 (DM n°184), il PTOF dovrà prevedere azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative legate agli specifici campi di esperienza.

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

La scuola attua un buon sistema di monitoraggio delle attività e garantisce una rendicontazione puntuale ed estesa a livello collegiale, sia in Collegio Docenti sia in Consiglio di Istituto. Il monitoraggio delle attività e dei progetti avviene in due occasioni, a metà a.s. e a fine a.s., nel corso di un Collegio Docenti unitario, i cui lavori sono preparati dal collegio dei docenti di primaria e secondaria riuniti singolarmente. In questa occasione si rivedono tutti i progetti in atto e se ne monitora lo stato di avanzamento, le eventuali criticità già emerse, i punti di forza. Alla fine dell'anno, tutti i docenti referenti di progetti, commissioni, di lavoro, attività, aree di interesse (Funzioni Strumentali) presentano una relazione scritta di verifica e valutazione, a partire dagli obiettivi che per ogni attività ci si era prefissati e dai risultati ottenuti. Le risultanze degli esiti di tutte le relazioni conclusive vengono presentate nell'ultimo Collegio Docenti unitario di giugno, in cui si definiscono i progetti da attivare per l'anno successivo, nell'ottica del miglioramento continuo. Analogamente, si monitora l'andamento delle uscite didattiche sul territorio, dei progetti a pagamento a scuola e dei viaggi di istruzione. Gli esiti dei monitoraggi vengono presentati al CdI nell'ultima seduta del mese di giugno.



La dimensione della rendicontazione sociale propriamente detta è stata attivata a partire dall'anno scolastico 20/21, sulla base delle indicazioni del Ministero dell'Istruzione. La pratica della rendicontazione esterna deve ancora essere messa a sistema in modo consolidato, per diventare strutturale, anche con l'individuazione di strumenti appositi e per la rilevazione dei dati e per la diffusione delle risultanze dei monitoraggi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Criticità rilevata analizzando i risultati degli Esami di Stato 24-25: la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto più basse (6-7) è superiore ai riferimenti nazionali, provinciali e regionali; la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto più alte (8-10) è inferiore ai riferimenti nazionali, provinciali e regionali.

Traguardo

Il traguardo che ci poniamo riguarda i risultati in uscita dalla secondaria: ridurre la percentuale di alunni che si collocano nelle fasce di voto più basse (6-7) e aumentare quella degli alunni che si collocano nelle fasce più alte (8-9-10), perché il confronto con i dati delle aree geografiche di riferimento ritorni ad essere positivo.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

La priorità che ci poniamo riguarda la variabilità dell'ESCS alla primaria, più alta rispetto alla media nazionale (17,5% rispetto alla media nazionale dell'8,9%), in netto rialzo (quasi 16 punti percentuali) rispetto all'anno 23-24. Quanto all'effetto scuola, nelle prove di italiano e matematica, si evidenzia un dato pari alla media regionale.

Traguardo

Nel prossimo triennio, alla primaria, bisognerà lavorare per formare classi eterogenee al loro interno e omogenee tra di loro, per ridurre la variabilità. Quanto all'effetto



scuola, il traguardo che ci poniamo e' di raggiungere un dato leggermente positivo o positivo.

● Competenze chiave europee

Priorità

Abbiamo rilevato una criticità in questo ambito: sebbene la didattica della nostra scuola sia orientata alla promozione delle competenze e si usino griglie di valutazione condivise con riferimento ad alcuni progetti del PTOF, occorre lavorare perché la valutazione per competenze diventi parte integrante della didattica quotidiana.

Traguardo

Il traguardo che ci poniamo è quello di approntare, per ciascuna classe del nostro istituto, almeno un'unità di apprendimento pluridisciplinare a quadrimestre, che ci permetterà di osservare e valutare le competenze chiave europee utilizzando una griglia di valutazione condivisa.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Risultati in uscita dalla secondaria: ridurre la percentuale di alunni che si collocano nelle fasce di voto più basse (6-7) e aumentare quella degli alunni che si collocano nelle fasce più alte (8-9-10).**

Nell'analizzare i risultati degli Esami di Stato 24-25, abbiamo osservato una criticità: la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto più basse (6-7) è superiore ai riferimenti nazionali, provinciali e regionali; la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto più alte (8-10) è inferiore ai riferimenti nazionali, provinciali e regionali.

Il traguardo che ci poniamo riguarda i risultati in uscita dalla secondaria: ridurre la percentuale di alunni che si collocano nelle fasce di voto più basse (6-7) e aumentare quella degli alunni che si collocano nelle fasce più alte (8-9-10), perché il confronto con i dati delle aree geografiche di riferimento ritorni ad essere positivo.

Per raggiungere questo traguardo, sarà necessario riflettere e lavorare sulla valutazione: impostare una valutazione che consideri ogni alunno nella sua unicità e valorizzi i suoi punti di forza, non quelli di debolezza, adeguando i descrittori corrispondenti ai voti numerici ai diversi stili di apprendimento, intelligenze e abilità, prendendo in attenta considerazione i Bisogni educativi speciali degli alunni.

I criteri di valutazione, sia sommativa che formativa, dovranno essere il più possibile condivisi tra i docenti delle diverse classi.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Criticità rilevata analizzando i risultati degli Esami di Stato 24-25: la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto più basse (6-7) è superiore ai riferimenti nazionali, provinciali e regionali; la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto più alte (8-10) è inferiore ai riferimenti nazionali, provinciali e regionali.

Traguardo

Il traguardo che ci poniamo riguarda i risultati in uscita dalla secondaria: ridurre la percentuale di alunni che si collocano nelle fasce di voto più basse (6-7) e aumentare quella degli alunni che si collocano nelle fasce più alte (8-9-10), perché il confronto con i dati delle aree geografiche di riferimento ritorni ad essere positivo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Inclusione e differenziazione

Proseguire nelle azioni per favorire l'inclusione, come già strutturate nella loro articolazione e complessità.

● **Percorso n° 2: Prove standardizzate nazionali: alla primaria ridurre la variabilità e, in tutto l'istituto,**



migliorare l'effetto scuola.

La priorità che ci poniamo riguarda la variabilità dell'ESCS alla primaria, nell'a.s. 24-25, più alta rispetto alla media nazionale (17,5% rispetto alla media nazionale dell'8,9%), in netto rialzo (quasi 16 punti percentuali) rispetto all'anno 23-24.

Quanto all'effetto scuola, nelle prove di italiano e matematica, si evidenzia un dato pari alla media regionale.

Nel prossimo triennio, alla primaria, bisognerà lavorare per formare classi eterogenee al loro interno e omogenee tra di loro, per ridurre la variabilità.

Quanto all'effetto scuola, il traguardo che ci poniamo è di raggiungere un dato leggermente positivo o positivo, sia alla primaria che alla secondaria.

Quanto alla variabilità alla primaria, sarà necessario riflettere sulla proposta del tempo scuola, ad oggi vincolante nella formazione delle classi. Quanto all'effetto scuola, dovremo lavorare perché gli alunni facciano propria la metodologia delle prove Invalsi, proponendo attività ed esercitazioni frequenti, alla secondaria anche computer based.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

La priorità che ci poniamo riguarda la variabilità dell'ESCS alla primaria, più alta rispetto alla media nazionale (17,5% rispetto alla media nazionale dell'8,9%), in netto rialzo (quasi 16 punti percentuali) rispetto all'anno 23-24. Quanto all'effetto scuola, nelle prove di italiano e matematica, si evidenzia un dato pari alla media regionale.

Traguardo

Nel prossimo triennio, alla primaria, bisognerà lavorare per formare classi eterogenee al loro interno e omogenee tra di loro, per ridurre la variabilità. Quanto all'effetto scuola, il traguardo che ci poniamo è di raggiungere un dato leggermente positivo o positivo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Per ridurre la variabilità negli esiti delle prove standardizzate, potenziare l'impianto già in parte articolato di esercitazioni comuni e condivise, in particolare su modello Invalsi.

● **Percorso n° 3: Potenziare l'impianto di valutazione per**



competenze e renderlo sistematico

Abbiamo rilevato una criticità nell'ambito della valutazione per competenze: sebbene la didattica della nostra scuola sia orientata alla promozione delle competenze e si usino griglie di valutazione condivise con riferimento ad alcuni progetti del PTOF, occorre lavorare perché la valutazione per competenze diventi parte integrante della didattica quotidiana

Sarà importante strutturare un impianto per la promozione, osservazione e misurazione delle competenze, da utilizzare sistematicamente in ogni gruppo-classe, progettando una UDA a quadrimestre ed utilizzando rubriche di valutazione e griglie di osservazione condivise.

Il traguardo che ci poniamo è quello di approntare, per ciascuna classe del nostro istituto, almeno un'unità di apprendimento pluridisciplinare a quadrimestre, che ci permetterà di osservare e valutare le competenze chiave europee utilizzando una griglia di valutazione condivisa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Abbiamo rilevato una criticità in questo ambito: sebbene la didattica della nostra scuola sia orientata alla promozione delle competenze e si usino griglie di valutazione condivise con riferimento ad alcuni progetti del PTOF, occorre lavorare perché la valutazione per competenze diventi parte integrante della didattica quotidiana.

Traguardo



Il traguardo che ci poniamo è quello di approntare, per ciascuna classe del nostro istituto, almeno un'unità di apprendimento pluridisciplinare a quadrimestre, che ci permetterà di osservare e valutare le competenze chiave europee utilizzando una griglia di valutazione condivisa.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Mantenere un'articolazione ampia dell'Offerta formativa, sia in orario curricolare che extracurricolare, e prestare attenzione alle modalità di recupero e potenziamento degli apprendimenti. Consolidare ulteriormente il rapporto scuola-famiglia attraverso gli strumenti in uso, come il Patto di corresponsabilità e il Regolamento di disciplina.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In tutto l'Istituto, si potenzierà la didattica per competenze, in particolare quelle di cittadinanza: si dovrà garantire che tutti gli apprendimenti formali e informali vengano equamente e regolarmente considerati ai fini della certificazione delle competenze. Un'attenzione particolare è riservata alle competenze di educazione civica, e alla prevenzione e al contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, con l'istituzione, a partire dall'a.s. 25-26, di un Tavolo permanente di monitoraggio, di cui fanno parte i seguenti componenti:

- la Dirigente Scolastica (Presidente);
- le Referenti d'Istituto per la prevenzione il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo
- le Referenti di Istituto per Generazioni Connesse- E -policy
- la Referente per la promozione del benessere a scuola e per lo sportello di ascolto
- le Funzioni Strumentali per l'Inclusione e il Benessere
- 2 Rappresentanti dei genitori nel Consiglio d'Istituto
- 2 studenti del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze
- un esperto esterno: la psicopedagogista, mediatrice familiare sistemico-relazionale, referente tecnico per la disabilità - area minorile e adulti del Comune di Biassono.

Lungo l'intero ciclo scolastico (primaria e secondaria), l'intento è di strutturare un percorso di potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese: nella scuola primaria si consoliderà il modello formativo di "co-teaching" fra docenti curricolari e docenti specialisti esterni, rivolto a tutte le classi delle scuole; all'interno di esso, si garantirà la realizzazione di percorsi di apprendimento che utilizzano la metodologia CLIL; è stata altresì inserita all'interno dell'offerta formativa la certificazione linguistica, rivolta alle classi quinte, proposta dall'ente certificatore British Council; nella scuola secondaria si proseguirà con il modello formativo dei corsi pomeridiani finalizzati al conseguimento delle certificazioni Cambridge KEY e PET per le classi seconde e terze, nonché dei corsi di conversazione per le classi prime, propedeutici al



potenziamento progressivo della lingua; in tutto l'Istituto si avvieranno progetti di gemellaggio elettronico tra scuole europee nell'ambito della piattaforma eTwinning e si approfondiranno le prospettive legate al programma internazionale Erasmus+ , con particolare riguardo all'Azione Chiave 1 relativa alla mobilità individuale ai fini dell'apprendimento; si avvieranno collaborazioni con Università europee nell'ambito del Programma Erasmus+ Traineeship Abroad al fine di ospitare studenti universitari provenienti dagli Atenei europei per la realizzazione di tirocini formativi relativi all'apprendimento delle lingue straniere e alle tematiche trasversali collegati all'Agenda 2030.

A tal fine, le commissioni di istituto sono state integrate con quelle legate all'area dell'Internazionalizzazione (Commissione Internazionalizzazione e Gruppo di Lavoro per il multilinguismo).

Un'altra importante iniziativa è legata al potenziamento della consapevolezza nei nostri alunni dell'uso corretto e responsabile dei dispositivi digitali, tramite l'adesione ai Patti Digitali, che sarà resa nota anche attraverso la pubblicazione sul sito scolastico dei Patti Digitali (<https://pattidigitali.it/scuole/>) e che intende potenziare la collaborazione tra scuola e famiglie, con lo scopo di condividere scelte e modalità attraverso le quali stimolare un utilizzo responsabile della tecnologia così come creare ambienti di apprendimento idonei a sviluppare il pensiero critico delle nostre alunne e dei nostri alunni rispetto alla fruizione dei vari social. Il decalogo dei Patti digitali è stato stilato a questo fine ed è visionabile nella sezione Offerta formativa - Piano Nazionale Scuola Digitale.

Nel corso del triennio 25-28, un ulteriore intento, connesso al precedente nell'ambito della tecnologia digitale, sarà quello di sviluppare e potenziare le competenze STEM, ampliando le attività già previste e orientate in questa direzione. E' programmata una formazione specifica sulle STEM per tutti i docenti dell' Istituto che avrà lo scopo di implementare la didattica laboratoriale e creativa.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Le commissioni di istituto sono state integrate con quelle legate all'area dell'Internazionalizzazione (Commissione Internazionalizzazione e Gruppo di Lavoro per il multilinguismo) e le Funzioni Strumentali sono organizzate per aree, quali: Area per la Ricerca,



l'Innovazione, la Continuità e la Valutazione; Area per l'Inclusione e il Benessere; Area per la Multimedialità.

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Nell'arco del triennio 25-28, si implementerà il curriculum, con particolare attenzione allo studio della lingua inglese.

○ **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

Nel triennio 25-28, l'intento sarà di potenziare la formazione dei docenti in merito alla valutazione, in particolare quella per competenze chiave.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Nel corso del triennio 25-28, si proseguirà sulla strada avviata grazie ai fondi PNRR di implementazione delle tecnologie digitali e spazi STEM. Le figure delle F.S. Nuove tecnologie e Multimedialità presiedono quest'area strategica.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: FuturaMente: IC S. Andrea 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dei tre plessi dell'IC Sant'Andrea, n° 13 ambienti di apprendimento innovativi multidisciplinari, oltre ad aggiornare e rifornire tecnologicamente le aule già esistenti. Le classi continueranno ad avere un'aula fissa di riferimento che sarà comunque in grado di assumere configurazioni flessibili e rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Gli ambienti di apprendimento multidisciplinari saranno a supporto della didattica e utilizzabili a rotazione da tutte le classi e da tutti i docenti del plesso. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, dato che per gli arredi utilizzeremo le dotazioni già in essere nell'istituto, che posseggono già buone caratteristiche di flessibilità e modularità e permettono la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Gli unici acquisti previsti riguarderanno arredi finalizzati a costruire spazi morbidi per le aule di sostegno e la fornitura di arredi modulari per un'aula nei due plessi della scuola primaria. Completeremo la dotazione di base della maggior parte delle aule con monitor



interattivi - che andranno ad integrare quelli già presenti nell'istituto e a sostituire le lim in dotazione e ormai obsolete sia dal punto di vista didattico che della loro manutenzione. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (tablet) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Gli ambienti di apprendimento multidisciplinare saranno dotati di dispositivi tecnologici di base oltre che di dispositivi altamente specifici relativi all'ambito disciplinare coinvolto; le varie dotazioni saranno maggiormente esplicitate nella sezione 2 del presente modello. In linea generale, il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule tematiche di stampo umanistico acquisteremo attrezzature finalizzate a sviluppare la creatività e la creazione di contenuti digitali originali, in grado di favorire il lavoro cooperativo e la didattica attiva e laboratoriale. Le aule di indirizzo tecnico-scientifico prevederanno l'acquisto, finalizzato all'implementazione di quanto già in possesso, di set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Importo del finanziamento

€ 137.855,16

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

Approfondimento progetto:



I progetti finanziati con il PNRR sono stati realizzati e tutti gli obiettivi sono stati raggiunti.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento



€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Docenti digitali all'IC S. Andrea**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si articola in numerosi percorsi formativi, organizzati in percorsi di formazione e laboratori di formazione sul campo, rivolti a tutti i professionisti dell'ambiente scolastico. Per articolare la proposta in modo accessibile e proficuo si prevederanno varie modalità di erogazione da quella mista, online e in presenza, a quella laboratoriale. Una quota di formazione sarà rivolta a dirigenti e personale A.T.A. e proporrà percorsi mirati alla riqualificazione digitale delle segreterie (informatizzazione dei servizi, uso avanzato di Excel, ecc.). Una quota più consistente sarà destinata al personale docente di scuola primaria e secondaria di primo grado. La formazione rivolta ai docenti proporrà un ventaglio di proposte connesse all'utilizzo didattico ed inclusivo delle principali applicazioni e dell'AI. I corsi prevederanno formazione all'uso dei dispositivi tecnologici acquistati attraverso i finanziamenti PNRR. Si mira in questo modo a dare una dimensione concreta, attuabile al digitale in classe e a offrire una finalità chiara ai partecipanti ai vari corsi. I corsi saranno erogati in diverse modalità:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

- online; - in modalità mista (blended); -in presenza con attività laboratoriali. in modo da fornire un'esperienza concreta e diretta di alcune metodologie innovative.

Importo del finanziamento

€ 38.101,97

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	49.0	0

Approfondimento progetto:

I progetti finanziati con il PNRR sono stati realizzati e tutti gli obiettivi sono stati raggiunti.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM e lingue all'IC S. Andrea

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il progetto sarà destinato tanto agli alunni della scuola primaria che della secondaria di 1° grado. Per la scuola secondaria si prevederà di proporre i seguenti progetti in area STEM: - coding e pensiero computazionale - chimica degli alimenti - elettricità e suoi effetti Per la scuola primaria, è prevista la realizzazione di un summer camp che fornirà elementi di alfabetizzazione informatica, coding, attività laboratoriali tecnico - scientifiche. Inoltre, per la scuola secondaria si prevederà di proporre i seguenti progetti in area LINGUISTICA (inglese): - percorsi KET - PET Tutte le attività elencate si svolgeranno in in orario extracurriculare. Per la scuola secondaria, si proporranno anche percorsi CLIL/EMILE in orario curriculare.

Importo del finanziamento

€ 64.770,74

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

I progetti finanziati con il PNRR sono stati realizzati e tutti gli obiettivi sono stati raggiunti.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Il successo inizia a scuola.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo e di maturazione delle competenze. Le attività hanno l'obiettivo principale di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche. I percorsi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare.

Importo del finanziamento

€ 42.308,93

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	51.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	51.0	0

Approfondimento progetto:

I progetti finanziati con il PNRR sono stati realizzati e tutti gli obiettivi sono stati raggiunti.

Approfondimento

Al fine di coordinare le misure di trasformazione digitale, il nostro istituto adotterà il documento "Strategia scuola 4.0", che declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR, con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali e le innovazioni della didattica, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale e le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale.



Aspetti generali

La sezione "Offerta formativa" si compone, al suo interno, delle seguenti sotto-sezioni:

- . traguardi attesi in uscita (profilo delle competenze richieste al termine del primo ciclo di istruzione);
- . insegnamenti e quadri orario (primaria e secondaria), con un'attenzione particolare per il curriculum di Educazione civica;
- . curriculum di Istituto;
- . azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione;
- . azioni per lo sviluppo delle competenze STEM;
- . moduli di orientamento formativo;
- . iniziative di ampliamento dell'offerta formativa (concorsi, progetti, percorsi, laboratori);
- . attività previste in relazione al Piano nazionale scuola digitale (PNSD);
- . valutazione degli apprendimenti (criteri di valutazione comuni e divisi per ordine di scuola);
- . azioni della scuola per l'inclusione scolastica (rivolte ad alunni con BES).



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"A.MORO" - BIASSONO	MBEE82601E
"S.ANDREA"- BIASSONO	MBEE82602G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

"P. VERRI" - BIASSONO

MBMM82601D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della



lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello A2 in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica, e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa in diverse forme: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "A.MORO" - BIASSONO MBEE82601E

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "S.ANDREA"- BIASSONO MBEE82602G

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "P. VERRI" - BIASSONO MBMM82601D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA: IL CURRICOLO DI ISTITUTO

L'introduzione della materia di Educazione Civica nel curriculum scolastico è entrata in vigore a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, articolato in 33 ore annuali (corrispondenti a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, viene condotto in modo trasversale dai docenti del Consiglio di classe, che concorrono all'insegnamento della materia, essendone contitolari: esso è finalizzato alla comprensione del sistema di diritti, doveri e valori che danno forma alle democrazie e consente agli studenti di acquisire competenze, conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente e promuovere lo sviluppo agendo da cittadini consapevoli.

Il relativo curriculum offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.



Per l'insegnamento della disciplina, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida adottate con D.M. 183 del 07 settembre 2024, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curricolo di istituto è stato aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle Linee Guida (Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale), nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado. Si ribadisce che l'educazione civica è insegnamento trasversale e ambito di apprendimento interdisciplinare, strettamente correlato all'apprendimento esperienziale: si dovrà favorire il più ampio raccordo fra le discipline, nella consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ogni studente.

ALLEGATO: Curricolo Educazione civica Primaria e Secondaria a.s. 24-25

Allegati:

CURRICOLO CIVICA I.C. S. ANDREA_PRIMARIA E SECONDARIA.pdf



Curricolo di Istituto

IC "S. ANDREA" - BIASSONO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto sta completando un "Curricolo verticale di Istituto", sviluppando una continuità per aree e azioni didattiche all'interno dell'Istituto comprensivo ed in connessione con le scuole dell'infanzia paritarie del territorio.

Allegato:

Curricolo verticale primaria 2223.pdf

Approfondimento

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il curriculum d'istituto è qui definito come l'autonoma elaborazione da parte della scuola, sulla base delle esigenze e delle caratteristiche degli allievi, delle abilità e conoscenze che gli studenti debbono raggiungere nei diversi ambiti disciplinari e anni di corso, in armonia con quanto indicato nei documenti ministeriali. La progettazione didattica è qui definita come l'insieme delle scelte metodologiche, pedagogiche e didattiche adottate dagli insegnanti collegialmente (nei dipartimenti, nei consigli di classe e di interclasse, ecc.). Il curriculum di istituto, la progettazione didattica e la valutazione sono strettamente interconnessi.

Sono presenti, dall'a.s. 16/17, curriculum annuali strutturati sulle diverse discipline, elaborati dai team docenti e dai Consigli di Classe sui bisogni formativi degli studenti e sulle attese educative - formative del contesto locale. In base alle Indicazioni Nazionali la scuola ha individuato i traguardi di



competenza che gli studenti dovrebbero acquisire. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti effettuano una programmazione periodica comune, si sono creati dipartimenti disciplinari per la progettazione didattica in orizzontale e verticale e per l'individuazione di modalità di analisi delle scelte adottate; in seguito, sono state elaborate e somministrate prove strutturate per classi parallele, in italiano, in matematica e nelle lingue (solo scuola secondaria) con strumenti di valutazione comuni relativi ai risultati disciplinari. Sono previsti progetti ed attività di ampliamento dell'offerta formativa proposti dal CD e in raccordo con il curricolo di Istituto, i cui obiettivi, abilità/competenze sono individuati in modo chiaro; vengono realizzati progetti riferiti alle aree espressivo-linguistica, scientifico-ambientale, digitale, di lingua straniera, sociale, motoria, relativi alla promozione di stili di vita sani e sicuri, anche in relazione al curricolo di Educazione civica, oggetto di valutazione trasversale dall'a.s 2020-2021.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono sempre coerenti con il progetto formativo di scuola. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. In particolare, sono state individuate due Funzioni Strumentali riferite all'area della Valutazione e della Didattica. La scuola continua a partecipare in rete ad un importante progetto di ricerca-azione in collaborazione con gli istituti comprensivi di Lissone e l'Università Bicocca di Milano, riferito alle pratiche valutative e agli strumenti per valutare. Tale lavoro vede la partecipazione di un nutrito gruppo di docenti, sia di scuola primaria sia di scuola secondaria, e ciò sta contribuendo a diffondere in modo pervasivo la cultura della valutazione dell'intero corpo docente finalizzata a favorire l'inclusione di tutti gli alunni. Tale cultura si sta rivelando particolarmente utile in riferimento all'introduzione nel corso dell'a.s. 2020-2021 dei giudizi descrittivi nella scuola primaria per la valutazione in itinere, periodica e finale.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC "S. ANDREA" - BIASSONO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: CLIL

Alla scuola primaria si consoliderà il modello formativo di co-teaching fra docenti curricolari e docenti specialisti esterni, rivolto a tutte le classi delle scuole; all'interno di esso, si garantirà l'erogazione di lezioni con metodologia CLIL.

Alla secondaria si proporranno alcuni contenuti disciplinari in lingua inglese da parte dei docenti di lingua straniera nelle materie di scienze, storia, arte e geografia.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e lingue all'IC S. Andrea

○ Attività n° 2: Certificazioni linguistiche

Alla scuola Primaria, è stata inserita all'interno dell'offerta formativa la certificazione linguistica, rivolta alle classi quinte, proposta dall'ente certificatore British Council.

Alla scuola secondaria si proseguirà con il modello formativo dei corsi pomeridiani finalizzati al conseguimento delle certificazioni Cambridge KEY e PET per le classi seconde e terze, nonché dei corsi di conversazione per le classi prime, propedeutici al potenziamento progressivo della lingua.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e lingue all'IC S. Andrea

○ Attività n° 3: eTwinning

In tutto l'Istituto si avvieranno progetti di gemellaggio elettronico tra scuole europee nell'ambito della piattaforma eTwinning.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 4: Erasmus+

Nel nostro istituto, si approfondiranno le prospettive legate al programma internazionale Erasmus+ , con particolare riguardo all'Azione Chiave 1 relativa alla mobilità individuale ai fini dell'apprendimento.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: Erasmus+ Traineeship Abroad

Si avvieranno collaborazioni con Università europee nell'ambito del Programma Erasmus+ Traineeship Abroad al fine di ospitare studenti universitari provenienti dagli Atenei europei per la realizzazione di tirocini formativi relativi all'apprendimento delle lingue straniere e alle tematiche trasversali collegati all'Agenda 2030.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 6: Enseigner en EMILE

Alla secondaria, alle classi seconde e terze, si proporranno alcuni contenuti disciplinari in lingua francese da parte dei docenti di lingua straniera nelle materie di arte e geografia.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC "S. ANDREA" - BIASSONO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: TUTORAGGIO DI MATEMATICA**

Si tratta di incontri pomeridiani distribuiti sull'intero anno scolastico, tenuti da un docente di materia e rivolti ad un gruppo poco numeroso di alunni. Lo scopo è quello di favorire l'apprendimento dei concetti propri della materia e acquisire o consolidare un metodo corretto di svolgimento degli esercizi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Apprendere attraverso il confronto con i pari e con il docente.

Apprendere attraverso l'esercizio ripetuto e un diverso punto di vista.

Favorire la comprensione ai fini del raggiungimento degli obiettivi minimi in autonomia.



○ **Azione n° 2: GIOCARE E' UNA COSA SERIA**

Si tratta di 6 incontri pomeridiani opzionali, rivolti alle classi seconde. Nel corso di ogni incontro, verranno presentati uno o più giochi in scatola; dopo un primo momento di presentazione del gioco, degli obiettivi e delle meccaniche, i ragazzi giocheranno. Al termine dell'attività, gli alunni saranno guidati all'autovalutazione delle competenze acquisite. Il gioco promuove il problem solving e lo sviluppo di competenze trasversali attraverso un approccio esperienziale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Comprendere le regole del gioco.

Comprensione strategica e delle meccaniche.

Elaborare nuove strategie e consolidarle attraverso la loro applicazione.

Essere disposti a mettersi in discussione per migliorarsi, focalizzandosi sulle procedure.

Educare al fallimento, imparare a rispettare le regole del gioco, ma anche tempi, modi e spazi altrui.

Comunicare tramite stili di comunicazione anche non verbali, imparare a confrontarsi per prendere decisioni comuni.

○ Azione n° 3: SCIENZA UNDER 18

Scienza Under18 è un progetto sull'educazione scientifica.

Il progetto ha come obiettivo la divulgazione del pensiero e della cultura scientifica, mediante la collaborazione tra istituti di ogni ordine e grado di tutta la provincia di Monza e Brianza.

Gli studenti sono chiamati a liberare la loro creatività. La proposta è rivolta, a livello nazionale, a studenti di ogni ordine e grado e ai loro docenti che propongono, nei tre giorni di eventi solitamente a maggio, alcuni momenti di condivisione e di divulgazione scientifica in tempo reale, diventando protagonisti, attraverso la comunicazione, dei propri processi di apprendimento.

Scienza under 18 è uno spazio strutturato di diffusione della scienza per laboratorio realizzata dagli studenti che presentano i loro lavori secondo diverse modalità espositive: l'exhibit; il teatro scientifico; il simposio (convegno degli "scienziati in erba"); la fotografia scientifica ("scatti di scienza").

I prodotti realizzati dai corsisti e dalle loro classi sono mostrati nella manifestazione



nazionale, il progetto è stato caratterizzato dalla presentazione pubblica di laboratori che prevedono l'interazione con i visitatori: questa la modalità produce nuova conoscenza sia in chi presenta, sia in chi visita creando contesto di apprendimento innovativo.

Scienza Under 18 Monza e Brianza fa parte del progetto nazionale SU18, promosso dall'Associazione Scienza Under 18.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Valorizzare l'attività degli studenti e l'impegno dei docenti e per rendere visibili le buone pratiche di scienza prodotte all'interno della Scuola.

Promuovere, valorizzare e diffondere nelle scuole del territorio l'educazione scientifica e la comunicazione delle discipline scientifiche (STEM)

Consolidare e potenziare in ambito matematico e scientifico la capacità di osservazione e di analisi, il problem solving.



Sviluppare l'abilità di praticare inferenze corrette, la capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi.

○ **Azione n° 4: KANGOUROU DELLA MATEMATICA**

Si tratta di un concorso matematico-scientifico.

La prova è individuale, svolta ovunque negli stessi giorno ed ora, nel mese di Marzo, nella lingua del Paese.

Consiste in un questionario a scelta multipla (diverso per ogni livello) composto di 30 domande di difficoltà crescente, per ciascuna delle quali sono proposte 5 risposte, da compilare in un tempo massimo di 75 minuti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La competizione ha per obiettivo quello di sviluppare lo "spirito" matematico degli alunni fornendo loro una collezione di problemi matematici stimolanti i quali possono essere utilizzati per migliorare l'insegnamento e l'apprendimento della matematica.

Apprendere la matematica associandola al gioco e a situazioni reali.





Azione n° 5: GIOCHI DI AVOGADRO

I Giochi di Avogadro rappresentano una competizione nazionale che riguarda conoscenze che pervadono la quotidianità di tutti, a casa, a scuola, nel tempo libero, durante gli spostamenti ecc. Pur essendo una competizione mirata a mettere in luce il talento nella disciplina chimica, la partecipazione alla competizione non richiede necessariamente particolari capacità o conoscenze, ma solo voglia di divertirsi e confrontarsi con i propri coetanei provenienti da ogni parte d'Italia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione.

Sperimentare la soggettività delle percezioni.

Sviluppare il pensiero creativo.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello.



Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

Comprendere come le leggi e gli eventi della fisica possano spiegare gli eventi de vivere quotidiano.

○ Azione n° 6: USCITA AL MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE E AL PALEOLAB

Le classi prime della scuola secondaria, nell'a.s. 25-26, parteciperanno ad un'uscita a Milano, alcune al Museo Civico di Storia naturale per la visita guidata "E' l'evoluzione", altre al Paleolab per il laboratorio "Esplorando la sostenibilità".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Qual è il motore della diversità delle forme di vita che abitano il nostro pianeta? Attraverso un viaggio affascinante tra i dettagliatissimi diorami del Museo sarà possibile capire che anche in natura nulla è immutabile e che la selezione naturale e i meccanismi attraverso cui agisce sono la chiave della ricchezza biologica che osserviamo.

Cos'è la sostenibilità di cui si parla tanto al giorno d'oggi? Attraverso esperimenti pratici, gli studenti impareranno come gli organismi viventi dipendono l'uno dall'altro e come anche piccoli cambiamenti possono avere un impatto significativo sull'intero ecosistema.

○ **Azione n° 7: LABORATORI DI MATEMATICA, FISICA E SCIENZE TENUTI DAGLI STUDENTI DEL LICEO ENRIQUEZ**

Il Liceo Scientifico "Federigo Enriques" di Lissone propone, per gli studenti di terza media, delle attività laboratoriali presso la nostra scuola. I laboratori saranno svolti da studenti del liceo scientifico e permetteranno ai nostri alunni di terza media di entrare in contatto con alcune materie caratterizzanti il percorso liceale: matematica, fisica e scienze.

Per l'a.s. 25-26 i laboratori attivati sono Math for fun e Le macchie solari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Entrare in contatto con alcune materie caratterizzanti il percorso del liceo scientifico:



matematica, fisica e scienze.

Macchie solari.

Lo scopo dell'attività è introdurre ai metodi di osservazione e di studio della nostra stella, il Sole, puntando l'attenzione su una delle caratteristiche più interessanti: le macchie solari.

Math for fun.

Lo scopo dell'attività è quello di svelare alcuni aspetti della matematica celati nella realtà che ci circonda tramite laboratori matematici svolti con materiale di facile consumo.

○ Azione n° 8: RoboSTEAM Junior

"RoboSTEAMJunior" è un progetto innovativo, dedicato agli studenti di alcune classi II e III della scuola secondaria di I grado, con lo scopo di interessarli alle discipline STEAM.

Il progetto utilizza la robotica applicata per stimolare il coinvolgimento degli studenti in un percorso di avvicinamento e di conoscenza consapevole verso le materie STEAM.

Tale percorso sviluppa attività di coding e si propone come strumento trasversale per l'utilizzo e l'approfondimento di abilità e di competenze curriculari di matematica, di scienze e di tecnologia.

Il corso è rivolto alle classi seconde che sono interessate, che iniziano il percorso nel secondo quadrimestre e lo terminano nel primo quadrimestre del successivo anno scolastico.

I primi due incontri si sono tenuti nel II quadrimestre della classe seconda mentre i due incontri mancanti si terranno nel I quadrimestre della classe terza.

Avranno una durata di 3 ore ciascuno a cui vanno aggiunti i tempi per gli spostamenti per raggiungere la sede di Assolombarda.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare il coinvolgimento degli studenti in un percorso di avvicinamento e di conoscenza consapevole verso le materie STEAM.

Utilizzare e approfondire abilità e competenze curriculari di matematica, di scienze e di tecnologia.

○ **Azione n° 9: USCITA AL PLANETARIO DI MILANO**

Le classi terze parteciperanno, nell'a.s. 25-26, alla lezione "Ruotando intorno al Sole".

Prospettiva e astronomia: secondo voi cosa li lega? Spesso ciò che osserviamo può non corrispondere alla realtà perché i nostri occhi sono ingannati... partiamo insieme per un viaggio alla scoperta degli inganni del cielo, impariamo a riconoscerli e a comprenderne cause ed effetti. Usciamo infine dall'atmosfera terrestre, cambiamo il nostro punto di vista e osserviamo il Sole e i pianeti insieme alle altre stelle.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare la naturale propensione alla conoscenza, ad osservare fenomeni, porsi domande e formulare ipotesi.

Stimolare la capacità di astrazione.

○ **Azione n° 10: AUSDA Antartide**

Videoconferenza con i Ricercatori presenti sulla nave oceanografica e con il loro Comandante o con le Stazione Mario Zucchelli o Concordia in Antartide. Attività rivolta alle classi seconde del plesso Verri.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Conoscere l'Antartide grazie alle lezioni tenute dal Personale che ha partecipato alle spedizioni.
- Collegarsi in videoconferenza con i Ricercatori presenti sulla nave oceanografica e con il loro Comandante o con la Stazione Mario Zucchelli o Concordia in Antartide.
- Soddisfare le tante curiosità che suscita in ognuno di noi un continente così lontano e inospitale, ma tanto importante per la scienza.

○ Azione n° 11: Concorso FEDERCHIMICA - scuole primaria e secondaria

Il cosiddetto "concorso Federchimica" non è un singolo concorso generico, ma si riferisce principalmente al Premio Nazionale Federchimica Giovani, un'iniziativa annuale promossa da Federchimica, la federazione dell'industria chimica italiana.

Il concorso è aperto agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

L'obiettivo è avvicinare bambini e ragazzi alla chimica attraverso progetti creativi, esperienze didattiche e attività di ricerca e comunicazione.

Gli studenti partecipano individualmente o in gruppo, realizzando un elaborato creativo su temi chimici quali: vita quotidiana e chimica, ambiente e sostenibilità, materiali e innovazione, uso e riuso delle plastiche o materiali inquinanti, biotecnologie, ecc. Le categorie e i temi specifici cambiano ogni anno.

Il Premio Federchimica Giovani è oggi uno dei principali strumenti italiani di educazione scientifica per le scuole, perché rende la chimica comprensibile e coinvolgente, promuove la cultura scientifica e la sostenibilità, orienta verso professioni tecniche molto richieste, valorizza studenti e insegnanti e avvicina il mondo scolastico all'industria e all'innovazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Lo scopo è far scoprire ai giovani che la chimica è una scienza fondamentale nella vita quotidiana e appassionare gli studenti alla chimica, orientarli verso percorsi tecnico-scientifici e far conoscere l'importanza dell'industria chimica, spesso attraverso la realizzazione di progetti creativi:

- Promuovere la chimica e le discipline scientifiche (STEM).
- Stimolare curiosità, spirito di osservazione e passione per lo studio scientifico.
- Valorizzare pensiero critico, progettazione e capacità comunicative attraverso la creazione di elaborati originali.
- Sensibilizzare i ragazzi allo sviluppo sostenibile e far capire come l'industria chimica contribuisca a soluzioni sostenibili per il futuro.
- Creare un ponte tra scuole, aziende e ricerca scientifica valorizzando il dialogo e la collaborazione tra studenti, insegnanti e professionisti del settore chimico.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "P. VERRI" - BIASSONO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

La riforma dell'Orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Le definizioni di orientamento sono molteplici, eppure concordi fra loro nell'indicare la sostanza dell'obiettivo. Una di queste è quella condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012: "l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

La letteratura scientifica sull'orientamento scolastico è concorde nel dichiarare conclusa la stagione che ha visto interventi affidati a iniziative episodiche. Serve, invece, un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche



professionale.

Nei percorsi di istruzione secondaria l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige "un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile); l'apprendimento delle lingue straniere; (...) l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza; la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale; un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative; la presenza di docenti formati e motivati; (...) una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese."

La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche. Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi.

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

La nostra scuola secondaria ha articolato i Moduli formativi di 30 ore, suddividendoli tra classi prime, seconde e terze, secondo il prospetto seguente.



MATERIE e PROGETTI	ATTIVITA'	NUMERO ORE STIMATE
	Progetto Accoglienza: "Mi presento a insegnanti e compagni"	3 ore
	-	
	<u>Dall'antologia volume 1:</u>	
	-	
	"La lista dei segreti"	2 ore
	-	
	"Ognuno è un genio a modo suo. Le otto intelligenze di Gardner"	2 ore
LETTERE	"Questo sono io"	2 ore
	"Un esperimento finito male"	2 ore
	"Smilzo e il pallone"	2 ore
	"La partita più importante"	2 ore
	"Puoi essere ciò che vuoi"	2 ore



"L'iceberg. Cuori intelligenti: comprendere
sè e gli altri"

2 ore

Ulteriori proposte di lettura:

"Storie della buonanotte per ragazze
ribelli". (una selezione di racconti
biografici di donne nel mondo del lavoro) 4 ore

MATEMATICA E SCIENZE

Concorso "Kangourou"

4 ore

RELIGIONE

Visione film: "Il gigante di ferro"

2 ore

PROGETTO "CLASS IN PROGRESS"

Lezioni dedicate all'esplorazione di sè e
alla consapevolezza del proprio potenziale 8 ore

Ulteriori attività orientative previste per le classi prime sono i laboratori pomeridiani facoltativi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	37	26	63



○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

MATERIE e PROGETTI	ATTIVITA'	NUMERO ORE STIMATE
LETTERE	<u>Dall'Antologia volume 2</u>	
	Tema "Conoscere se stessi"	8 ore
	Tema "Autobiografia": "Come sono diventato scrittore"	2 ore
MATEMATICA E SCIENZE	Concorso "Giochi di Avogadro"	4 ore
RELIGIONE	Visione del film: "Liberi di scegliere"	2 ore
PROGETTO "LIFE SKILLS TRAINING"	Unità "Obiettivi di automiglioramento", "Immagine di sé" e "Prendere decisioni"	8 ore
PROGETTO ORIENTARSI AL FUTURO	Intervento delle operatrici del COF, Centro Orientamento per le famiglie	4 ore (2 incontri in presenza)
	Visita ad un'azienda del territorio	



		2 ore
--	--	-------

Ulteriori attività orientative previste per le classi seconde sono i laboratori pomeridiani facoltativi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	32	62

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

MATERIE e PROGETTI	ATTIVITA'	NUMERO ORE STIMATE
LETTERE	Lettere antologiche, proposte di film,	



	questionari di conoscenza di sè, esercitazioni di scrittura, presentazione dei percorsi e degli indirizzi a carattere umanistico di scuola secondaria di secondo grado della provincia e i Corsi di formazione professionale, condivisione del modulo del Consiglio orientativo con gli alunni	12 ore
MATEMATICA E SCIENZE	Presentazione percorsi e indirizzi a carattere scientifico	2 ore
INGLESE	Presentazione percorsi e indirizzi legati allo studio delle lingue straniere (liceo linguistico)	1 ora
FRANCESE	Presentazione percorsi e indirizzi legati allo studio delle lingue straniere (tecnico turismo)	1 ora
ARTE	Presentazione percorsi e indirizzi artistici / grafici	1 ora
TECNOLOGIA	Presentazione percorsi tecnici (meccanica, mecatronica, informatica, costruzioni)	2 ore
MUSICA	Presentazione percorsi e indirizzi musicali	1 ora



SCIENZE MOTORIE	Presentazione percorsi e indirizzi sportivi	1 ora
RELIGIONE	Momento di riflessione conclusiva con gli alunni sulla scelta della scuola secondaria di secondo grado	1 ora
PROGETTO "LIFE SKILLS TRAINING"	Unità " Obiettivi di automiglioramento " e " Prendere decisioni"	6 ore
PROGETTO "ORIENTARSI AL FUTURO"	Incontro con alcuni alunni delle scuole secondarie di secondo grado del territorio e attività in preparazione all'incontro e Campus dell'Orientamento	3 ore
	Incontro conclusivo del percorso con gli specialisti del Cof	2 ore
	Momento di condivisione del Consiglio orientativo formulato dai docenti	1 ora

Ulteriori attività orientative previste per le classi terze sono i laboratori pomeridiani facoltativi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	22	55





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Alla scoperta della Biblioteca Civica di Biassono

Attività di conoscenza della Biblioteca civica e del servizio che offre alla cittadinanza, rivolte a tutte le classi della scuola primaria e secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni al piacere della lettura e alla fruizione di testi accattivanti e coinvolgenti appartenenti a generi diversi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Open day

Apertura dei plessi del nostro istituto in occasione di un sabato mattina dei mesi di novembre e dicembre e organizzazione di attività musicali e laboratoriali per accogliere i futuri iscritti nel nostro istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Far conoscere la realtà del nostro istituto ai futuri alunni e alle loro famiglie coinvolgendo i nostri studenti nell'organizzazione della giornata aperta.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Informatica
	Musica
	Scienze
	Tecnologia
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● Progetto CLIL con madrelingua e metodologia CLIL

Studio in lingua inglese di argomenti curriculari affrontati in altre discipline. Per la scuola primaria condotto da personale esterno madrelingua, per la secondaria dalle docenti di inglese curriculari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Far acquisire contenuti disciplinari migliorando le competenze linguistiche nella lingua veicolare (inglese) aiutando gli studenti a comprendere che la lingua è uno strumento di comunicazione, acquisizione e trasmissione del sapere.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno alla primaria, interno alla Verri

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Mentre alla scuola secondaria la metodologia Clil è proposta dai docenti di lingua dell'istituto, alla scuola primaria il percorso Clil è condotto da un insegnante esterno madrelingua.

L'organizzazione del percorso con l'insegnante madrelingua inizia il primo anno ed è così strutturato:

- . classi prime e seconde = 2 ore settimanali: 1 ora di motoria e 1 ora di musica
- . classi terze, quarte e quinte = 1 ora di arte

● Alla scoperta del Museo Civico di Biassono

Attività in collaborazione con il comune e con il GRAL (Gruppo di ricerche archeostoriche del Lambro), uscite sul territorio alla scoperta della collezione del Museo civico, attività di guide museali svolta dagli alunni della secondaria. Progetto rivolto alle classi dell'intero istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Far conoscere agli studenti le dinamiche relative alla fruizione e alla comunicazione del patrimonio culturale all'interno del proprio territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale sia interno (docenti referenti) che esterno

● Seminiamo inclusione in collaborazione con la Cooperativa Il Seme

Incontro con gli operatori e con gli utenti della Cooperativa e attività progettate su diverse tematiche legate all'inclusione. Progetto rivolto alle classi dell'intero istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Far conoscere ai nostri alunni la realtà di una cooperativa sociale attiva a Biassono da decenni, sensibilizzandoli sul tema dell'inclusione delle persone con disabilità. Partecipare all'organizzazione di una manifestazione rivolta alle scuole e all'intera cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti referenti ed educatori e utenti del Seme

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica



Aule

Teatro

● CCRR, Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze

Sedute in Sala Civica, cui partecipano i consiglieri delle classi del plesso Verri, democraticamente eletti dai compagni, alla presenza di alcuni esponenti dell'amministrazione comunale biassonese (sindaco e assessori); realizzazione di diversi progetti, uno per ogni classe, legati ad una tematica specifica di educazione civica, connessa con le esigenze del territorio e scelta ogni anno dagli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Incoraggiare ed approfondire l'educazione alla convivenza civile e la partecipazione alla vita democratica nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni e verso la propria comunità.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne (docenti referenti) e personale del comune

● Orientarsi al futuro

Attività di accompagnamento degli alunni delle classi seconde e terze del plesso Verri alla scelta della scuola secondaria di secondo grado, condotte dai docenti del CdC e dagli specialisti del COF, Centro Orientamento Famiglie, di Monza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Mettere in atto "le attività e le metodologie che scoprono le attitudini, le potenzialità e gli interessi degli alunni". Tutte le discipline sono coinvolte in questo obiettivo comune utilizzando contenuti e metodologie specifiche. Nel terzo anno l'obiettivo specifico è quello di informare sia le famiglie che gli alunni dei diversi percorsi di studio, delle loro caratteristiche e dei futuri sbocchi e supportarli nella scelta fornendo loro una valida consulenza anche attraverso



l'intervento dello psicologo scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale sia interno (docenti referenti) che esterno

Approfondimento

Per quanto riguarda le risorse professionali coinvolte nel progetto di Orientamento, vanno segnalate, oltre ai docenti della scuola, anche la figura dello psicologo scolastico che interviene nelle classi, sviluppando un percorso finalizzato alla conoscenza di sé, dei propri punti di debolezza e attitudini, e si confronta con le famiglie nel corso di una serata dedicata all'Orientamento; e gli operatori di Assolombarda, realtà con cui il nostro istituto collabora da anni. In questi casi, si tratta quindi di risorse professionali esterne.

● Life Skills Training

Attività guidate e strutturate in varie unità, proposte alle classi seconde e terze del plesso Verri per conoscere e sviluppare le Competenze per la vita, fondamentali per gestire problemi, situazioni e domande che si incontrano comunemente nella vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Acquisire le competenze sociali e relazionali che permettono ai ragazzi di affrontare in modo efficace le esigenze della vita quotidiana, rapportandosi con fiducia a se stessi, agli altri e alla comunità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Per quanto riguarda le risorse professionali coinvolte nel progetto, si tratta dei docenti del plesso Verri che svolgono le unità previste dal programma Life skills training dopo aver partecipato ad un'apposita formazione che si snoda su tre livelli, ciascuno corrispondente alle tre annualità di scuola secondaria di primo grado.

● **Campionato di giornalismo Cronisti in classe.**

Attività di stesura di uno o più articoli di giornale su un argomento individuato dagli alunni delle classi partecipanti, accompagnato da un'intervista o un approfondimento. Progetto rivolto alle classi del plesso Verri su adesione facoltativa da parte dei docenti dei CdC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Far comprendere agli alunni il percorso di produzione della pagina di un quotidiano, dalla ricerca delle fonti, all'impaginazione e alla titolazione. Esercitarsi nella stesura di articoli di giornale con un linguaggio giornalistico, semplice ed efficace. Far conoscere e capire i problemi della società contemporanea, saper ascoltare, lavorare in gruppo. Arricchire il lessico e avvicinarsi al mondo dei mass media.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Icaro. Educazione stradale

Interventi nelle classi terze del plesso Verri di alcuni operatori della Polizia stradale per



informare gli alunni sui comportamenti corretti da assumere in strada.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sulla tematica della sicurezza stradale. Evitare che i ragazzi assumano comportamenti pericolosi sulla strada. Conoscere la segnaletica stradale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Laboratori artistici: Con-Creta e Tecniche pittoriche

Due percorsi laboratoriali pomeridiani rivolti rispettivamente alle classi prime e alle classi seconde del plesso Verri e organizzati dai docenti di arte. Argomenti trattati: - Tecniche grafiche: approfondimento sull'uso di matite, carboncino e sanguigna. - Il chiaroscuro e gli effetti della luce. - Ricerca della plasticità nella forma osservata. - Tecniche pittoriche: pastelli a olio, colori acrilici. - Copia dal vero e da foto. - Manipolazione dell'argilla e realizzazione di manufatti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Far esprimere liberamente agli alunni la loro creatività, utilizzando diverse tecniche espressive ed esplorando vari materiali. Attivare forme educative e formative finalizzate al potenziamento della manualità fine per la produzione e decorazione di manufatti. Potenziare e sviluppare le capacità espressive attraverso il linguaggio plastico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● Laboratori di Latino: Introduzione alla lingua e alla civiltà latina e Alla scoperta del Latino

Laboratori pomeridiani di Latino rivolti alle classi seconde (Introduzione alla lingua latina) e alle classi terze (Alla scoperta del Latino) del plesso Verri e tenuti dalle docenti di Lettere della scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Consolidare ed approfondire nei ragazzi la conoscenza dell'italiano nei suoi aspetti storico-evolutivi. Suscitare interesse per la ricerca dell'etimologia delle parole, quindi ampliare il bagaglio lessicale. Assicurare agli studenti preorientati ad uno studio liceale la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire, attraverso il linguaggio in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Biblioteca scolastica

Attività di riqualificazione delle biblioteche dei tre plessi catalogando digitalmente i volumi presenti ed acquisendone di nuovi, per il prestito interno a fruizione degli studenti, e affidandone la gestione a docenti opportunamente formati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Coinvolgere gli alunni nell'attività di riqualificazione di uno spazio dell'istituto. Far conoscere loro le modalità di funzionamento e organizzazione di una biblioteca. Potenziare le competenze digitali. Favorire l'abitudine alla lettura.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

Approfondimento

Oltre ad una docente di Lettere della scuola, per avviare l'attività, ci si è avvalsi della



collaborazione delle bibliotecarie della Biblioteca civica di Biassono che hanno incontrato gli alunni della classe coinvolta e dato loro indicazioni sulla gestione e organizzazione di una biblioteca.

● Affettività. Connettiamo le emozioni (Like)

Progetto sul tema "affettività" rivolto alle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria. Il progetto è condotto dai docenti formati dagli specialisti del COF, Centro Orientamento Famiglie, di Monza. Nelle classi quinte è previsto l'intervento di un'ostetrica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Promuovere lo sviluppo, nei bambini/e e ragazzi/e, di un atteggiamento positivo e responsabile verso le dimensioni della affettività e della sessualità, anche alla luce dell'uso delle nuove tecnologie e dei social. Sostenere l'adozione di strategie di intervento preventivo con l'obiettivo di rendere maggiormente sensibili gli adulti di riferimento (genitori e insegnanti) e il potenziamento delle abilità di vita dei bambini e dei giovanissimi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale sia interno (docenti formati) che esterno

Approfondimento

Per gli alunni delle classi quinte è previsto anche un percorso sull'educazione alla sessualità con l'intervento dell'ostetrica. Gli incontri, tenuti dai referenti di ATS M.B./COF, prevedono la formazione rivolta ai docenti a cadenza mensile. Sono previsti un incontro di presentazione del progetto e un altro di restituzione del percorso svolto rivolti ai genitori.

● Affettività. Aria di primavera

Percorso legato ai temi "affettività" e "sessualità" rivolto alle classi terze del plesso Verri. Le tematiche affrontate sono varie e riguardano le relazioni, l'amicizia, l'innamoramento, il cambiamento, l'identità di genere, i pregiudizi di genere, e la sessualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educare gli alunni ad assumere comportamenti positivi e corretti nei confronti di affettività e sessualità e alla gestione delle loro emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Incontri tenuti da due specialiste, una psicologa e psicoterapeuta e un'ostetrica, del centro COF, Centro Orientamento famiglie di Monza. E' prevista anche una restituzione ai genitori del percorso svolto.

● Progetti sportivi

Vari progetti sportivi promossi dall'amministrazione comunale sono destinati alle classi prime, seconde, terze della primaria: giselle, pattinaggio, volley, basket, tennis da tavolo, hockey. Alle classi prime, seconde e terze a tempo pieno è destinato il progetto "Scuola attiva kids".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco o sport, rispettando le regole convenute. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori e posturali in forma successiva e simultanea. Assumere comportamenti adeguati al fine di acquisire un corretto e sano stile di vita. Proporre un percorso di benessere psico-fisico da assumere quale costume culturale permanente e come mezzo per lo sviluppo dell'intelligenza motoria. Favorire l'accesso a conoscenza, interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo anche secondo un approccio multiculturale e multietnico.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Pista di atletica e piattaforma multisportiva

Approfondimento

Per quanto riguarda i progetti sportivi proposti dall'amministrazione comunale, le risorse professionali impiegate sono esterne.



● Progetti e laboratori musicali

Il progetto "Educare con la musica" è rivolto alle classi terze, quarte e quinte della primaria. Il laboratorio pomeridiano di musica "Orchestra corale" è rivolto agli alunni interessati di tutte le classi della Verri. Il coro della Verri verrà impiegato nel corso di tutto l'anno scolastico, soprattutto in prossimità di eventi (open day, festa della scuola, Brianza in musica....).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Far acquisire contenuti disciplinari migliorando le competenze musicali. Conoscere la banda musicale di Biassono. Favorire l'apprendimento ritmico-musicale-melodico partendo dalla voce, passando per il corpo (body percussion), fino ai boomwhackers, divertenti strumenti colorati e motivanti. Esplorare le possibilità espressive e sonore della voce, favorendo un corretto sviluppo linguistico-uditivo. I brani saranno soprattutto corali cercando di far prevalere quelli polifonici



anche con l'ausilio di strumenti di accompagnamento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno alla Verri, esterno alla primaria

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Approfondimento

Il progetto Educare con la musica prevede l'intervento di personale esterno.

● Conversazione in lingua inglese e corsi pomeridiani in preparazione al Key e al Pet

La conversazione in lingua inglese è un laboratorio pomeridiano rivolto alle classi prime della Verri e organizzato da un docente interno all'istituto. I corsi pomeridiani in preparazione agli esami Key e Pet sono destinati alle classi seconde e terze della Verri e condotti da docenti interni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Potenziare le conoscenze e le abilità linguistiche in inglese . Far acquisire risultati concreti e precisi sul piano dell'uso della lingua inglese misurabili in base alle abilità ricettive e produttive e riferibili alla capacità di comprendere e produrre contesti significativi di lingua orale e di lingua scritta. Mettere in condizione gli studenti di sostenere un esame esterno a cura di un ente certificato (KEY livello A2 e PET livello B1).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Concorsi e progetti matematici

Kangourou e Giochi di Avogadro: campionati individuali di matematica rivolti agli studenti della Verri su base volontaria. Laboratorio pomeridiano Giocare è una cosa seria rivolto alle classi seconde della Verri. RoboSteamJunior: progetto che utilizza la robotica per avvicinare gli studenti alle materie, rivolto alle classi e ai docenti interessati. Scienza Under 18: concorso scientifico rivolto alle classi della primaria. Federchimica: concorso scientifico rivolto alle classi dell'intero istituto su base volontaria. Progetto AUSDA: rivolto alle classi seconde, è una video-lezione in collegamento dall'Antartide con i ricercatori della base AUSDA, allo scopo di conoscere l'ambiente e lo stato delle ricerche in Antartide.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare i ragazzi a mettersi in competizione costruttiva rispetto ad una disciplina ritenuta difficile. Allenare la mente in gare di logica. Rispondere all'esigenza di migliorare l'approccio degli studenti alla matematica. Favorire l'acquisizione di abilità logico-matematiche. Potenziare le conoscenze nelle discipline scientifiche: BIG DATA – Ecologia. Creare, organizzare e gestire uno spazio strutturato di diffusione della scienza, prodotta nelle scuole degli studenti di ogni ordine e grado. Partecipare alla manifestazione primaverile (exhibit, teatro scientifico, mostra fotografica).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Approfondimento

Il laboratorio pomeridiano Stem prevede l'intervento, nel corso di alcuni incontri, di docenti universitari.

● Educazione Civica Verri

A scuola con gli Alpini. Il progetto è rivolto alle classi terze della Verri e prevede un intervento di 2 ore nelle classi, nel corso del quale verrà raccontato il percorso delle Truppe Alpine dal 1872 ai giorni nostri. Agli studenti verrà quindi assegnata una prova scritta sui temi del sacrificio, della memoria e della solidarietà, elaborato con cui parteciperanno ad un concorso a premi.



Collaborazione con l'ANPI. La collaborazione dei docenti del plesso Verri con l'Anpi, sezione di Biassono, prevede varie attività di conoscenza e sensibilizzazione sui temi della Seconda guerra mondiale e della Resistenza (camminata partigiana per le vie e i cortili di Biassono, allestimento e visita a mostre, incontro con famigliari di partigiani e/o deportati, incontro con soci dell'ANPI, autori di saggi e pubblicazioni).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere la storia della costituzione del corpo degli Alpini e il loro ruolo nelle guerre mondiali. Partecipare ad un concorso a premi con una produzione scritta sul tema del sacrificio, della memoria e della solidarietà, valori su cui sensibilizzare gli alunni. Conoscere la vicenda umana e politica di partigiani, patrioti e deportati che sono vissuti nel territorio di Biassono e nei comuni limitrofi. Ritrovare le tracce della storia e degli uomini e donne che l'hanno "scritta" nella realtà che ci circonda. Riflettere sull'importanza della Memoria storica per "leggere" con più consapevolezza il presente.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Educazione Civica Digitale

Percorso condotto da due docenti della Verri e rivolto alle classi quarte e quinte della primaria e alle classi della secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Potenziare ed aggiornare il curriculum di educazione civica con particolare attenzione al nucleo tematico "Cittadinanza digitale". Consolidare il ruolo della scuola nella formazione di cittadini in grado di partecipare attivamente e responsabilmente alla vita democratica.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Ludopatia

Interventi nelle classi seconde della Verri di una docente interna appositamente formata sul tema della ludopatia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Sensibilizzare gli adolescenti sulla tematica del gioco d'azzardo patologico. Incrementare la conoscenza delle problematiche ad esso correlate. Illustrare i processi mentali che si attivano nel gioco d'azzardo patologico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Riqualficazione spazi esterni

Attività di riqualficazione degli spazi esterni dei plessi della primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Ideare un progetto per riqualficare il cortile e il giardino di due plessi del nostro istituto, con uno sguardo inclusivo e a misura di ragazzo, in modo da privilegiare l'utilizzo dell'ambiente esterno per la didattica quotidiana a contatto con la natura, come campo di esperienza per lo



sviluppo di competenze.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti e famiglie che danno la propria disponibilità

● PCTO: Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Percorso strutturato di interventi nelle classi dell'istituto di studenti della scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Accogliere in classe studenti della secondaria di 2° grado con la finalità di predisporre con le scuole secondarie percorsi di apprendimento in situazione lavorativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Percorso di tirocinio di Scienze della Formazione Primaria

Percorso strutturato di interventi nelle classi della primaria di studenti universitari tirocinanti chiamati ad osservare gli insegnanti in situazione e ad utilizzare le competenze acquisite nel corso degli studi per progettare, realizzare e valutare la propria azione didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Connettere le pratiche e la cultura della scuola con la preparazione accademica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Educazione alimentare

Percorso rivolto alle classi della primaria. Le classi prime, seconde e terze tratteranno contenuti collegati alla conoscenza dei legumi, del grano, della frutta e della verdura. Le classi quarte e quinte "sperimenteranno" i mestieri di Chef e cuoco.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Ampliare le conoscenze degli alunni in tema alimentare. Far sperimentare loro delle pratiche connesse agli argomenti teorici trattati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Una finestra sul mondo

Progetto rivolto agli alunni NAI o di origine straniera della primaria e della secondaria, condotto da docenti interni all'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Dare risposte ai bisogni comunicativi e linguistici degli studenti con cittadinanza non italiana, con particolare riferimento a quelli di recente immigrazione, attraverso azioni mirate.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Natale solidale

Percorso educativo – didattico in occasione della festività del Natale, che permetta ad alunni ed insegnanti di realizzare un progetto comune con un clima sereno, accogliente e stimolante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere, in occasione della festività, un percorso educativo – didattico che permetta ad alunni ed insegnanti di realizzare un progetto comune con un clima sereno, accogliente e stimolante. Far comprendere il significato del Natale, della solidarietà e dell'amore per poter star bene con se stessi e con gli altri. Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità della scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● S. Andrea in festa

Un sabato mattina, nel corso del mese di maggio, interamente dedicato alla festa di fine anno scolastico dell'istituto comprensivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Partecipare a differenti momenti di festa. Riunire le componenti della scuola (alunni, genitori, insegnanti) sulla base di un progetto educativo e formativo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● A scuola di sicurezza

Percorso sulla tematica della sicurezza a casa, a scuola, sulla strada, condotto da un docente interno e rivolto alle classi della primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Fornire le conoscenze di base sulla sicurezza a casa, a scuola, per la strada. Coinvolgere gli alunni verso una maggiore consapevolezza sulle tematiche della sicurezza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti in collaborazione con risorse esterne del territorio

● Crescere con il teatro

Attività di realizzazione di uno spettacolo teatrale, rivolta ad una o più classi della Verri prime e seconde e condotta da un docente del plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Migliorare la conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima. Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente. Potenziare lo sviluppo psico-fisico, affettivo, linguistico e relazionale. Realizzare uno spettacolo teatrale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Notte prima degli esami

Attività rivolta alle classi terze della Verri che si apprestano a sostenere l'Esame di Stato e che vengono invitate a partecipare ad una serata di festa organizzata uno degli ultimi giorni di scuola, che prevede momenti musicali e di condivisione di emozioni, sentimenti, pensieri in attesa dell'inizio dell'Esame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Vivere con maggiore consapevolezza il momento che precede l'Esame di Stato, condividendo pensieri, paure, emozioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti, famiglie, rappresentanti delle istituzioni comunali

● Uscite didattiche

Tutte le classi del nostro istituto, sia quelle dei plessi della primaria che quelle della Verri, partecipano ad uscite didattiche che ogni anno scolastico vengono proposte e organizzate dai docenti, alcune della durata di mezza giornata, altre di un'intera giornata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando; acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto; sviluppare il senso di responsabilità nei confronti del gruppo e delle regole; conoscere e visitare realtà esterne al contesto scolastico che abbiano una valenza formativa e una continuità con l'attività didattica proposta in classe.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti accompagnatori e guide esterne.

● Continuità

Attività di conoscenza dell'ambiente scolastico dell'ordine di scuola successivo, per favorire la continuità tra due ordini di scuola contigui (infanzia - primaria; primaria - secondaria), tramite proposte / percorsi / momenti di incontro tra gli alunni che si iscriveranno nei nostri plessi e quelli che già li frequentano.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rendere il passaggio tra un ordine di scuola e l'altro il più sereno possibile, favorendo la conoscenza dell'ambiente scolastico dei nostri plessi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti del nostro Istituto ed insegnanti dell'infanzia



● Informati e consapevoli- laboratorio interattivo digitale dei media

I docenti di italiano delle classi 5^a primaria incontreranno due giornaliste in un percorso strutturato in 4 incontri, con una parte teorica e una parte laboratoriale, finalizzato a far conoscere la struttura di un giornale, le sue fasi e i processi di pubblicazione fino a comprendere le informazioni giornalistiche con cui vengono contattati quotidianamente per sviluppare uno spirito critico e interpretativo. Gli alunni verranno sensibilizzati ad analizzare ed utilizzare i media in modo consapevole e protetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Al termine del percorso, le classi realizzeranno un elaborato giornalistico (giornalino, volantino o podcast) producendo consapevolmente ed intenzionalmente messaggi come dei veri giornalisti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti delle classi 5^a ed esperte esterne (giornaliste)

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

● EMILE. Contenuti disciplinari in lingua francese.

Progetto rivolto alle classi seconde e terze della Verri e condotto dal docente di lingua francese. Coniuga l'apprendimento di contenuti disciplinari con lo sviluppo di competenze in L3 (francese) e competenze digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere l'utilizzo di nuove pratiche didattiche e il potenziamento delle competenze in lingua francese.

Destinatari**Gruppi classe**

Risorse professionali

Interno

● Class in progress

Progetto rivolto alle classi prime della Verri condotto da uno specialista esterno, allo scopo di offrire ai ragazzi uno spazio e un tempo dedicati all'esplorazione di sé e alla libera espressione in un ambiente sicuro, accogliente e non giudicante, attraverso un percorso guidato basato su attività artistiche, teatrali e di movimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire la consapevolezza del proprio potenziale espressivo e relazionale, stimolando la fiducia in se stessi e negli altri. Riconsiderare il conflitto come un'occasione di crescita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● EMOZIONaRTE



Laboratorio pomeridiano rivolto alle seconde e terze del plesso Verri, tenuto da uno specialista esterno con la sorveglianza di un docente interno. L'obiettivo è allenare la creatività emotiva attraverso l'arte (musica, poesia, danza, teatro ...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziare la propria creatività emotiva, le proprie potenzialità, esprimendo se stessi tramite diverse forme d'arte. Lavorare sulle emozioni, favorire la crescita personale ed emotiva.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale esterno ed interno

● Laboratori pomeridiani di Latino

Laboratori facoltativi rivolti alle classi seconde e terze della Verri, allo scopo di avvicinarsi allo studio della lingua latina, scoprendo l'evoluzione della lingua italiana, nei suoi aspetti storico ed



evolutivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Ampliare il bagaglio lessicale, suscitare interesse per lo studio della lingua, avvicinare gli alunni preorientati verso studi liceali alla conoscenza della lingua latina.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio Cineforum

Rivolto alle classi seconde della Verri e condotto da un docente interno. Vengono presentati alcuni film cui seguirà una riflessione a classe intera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziare le competenze di riflessione e spirito critico degli alunni, e quelle civiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Tutoraggi pomeridiani di italiano e matematica

Percorsi di recupero degli obiettivi disciplinari negli ambiti matematico e umanistico, rivolto agli alunni di tutte le classi della Verri indicati dai docenti, e tenuto dai docenti curricolari di disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Recupero e consolidamento degli obiettivi disciplinari in italiano e matematica.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Verrifichiamo – La voce degli studenti della Verri

Il progetto consta nella realizzazione, da parte degli studenti della secondaria, del giornalino scolastico che si propone di promuovere la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica e sociale attraverso la produzione di contenuti scritti e multimediali, offrendo uno spazio di espressione e confronto per stimolare la creatività, il pensiero critico e la consapevolezza civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Favorire la collaborazione tra studenti, docenti e comunità scolastica, valorizzando il lavoro di gruppo e l'interdisciplinarietà. Potenziare le competenze comunicative, digitali e informative degli studenti, anche in chiave di Educazione alla cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Strumenti

La connettività è fruibile da tutte le figure presenti nei plessi (Dirigente, personale amministrativo, collaboratori scolastici, docenti, educatori, studenti/esse, eventuali esperti esterni).

Abbiamo cablaggio parziale e rete Wi-Fi in tutti gli ambienti didattici e di lavoro.

Tutti i plessi sono dotati di un laboratorio di informatica e di Display Digitale in ogni aula didattica, oltre ad alcune residuali LIM, pc notebook, tablet.

Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Attraverso la piattaforma G-Suite for Education, a partire dall'a.s. 2020/2021, tutti gli studenti del nostro istituto hanno un profilo digitale istituzionale.

Attraverso la piattaforma G-Suite for Education, a partire dall'a.s. 2019/2020, tutti i docenti del nostro istituto hanno un profilo digitale istituzionale.

Dall'a.s. 2017/2018 la nostra scuola secondaria si è dotata di registro elettronico. I due plessi della primaria a partire dall'a.s. 2018/2019.

L'attività amministrativa è gestita digitalmente secondo le indicazioni del Ministero, la parte afferente la didattica è gestita attraverso il registro elettronico.

Competenze e contenuti

Il nostro istituto adotta un framework comune per le competenze digitali degli studenti, costituito dalla formazione, ricorrente fin dalla prima classe della scuola primaria, all'uso degli strumenti disponibili nell'Istituto. Tale uso si affianca alla pregressa esperienza personale già in essere per la gran parte degli alunni, dovuta all'uso di dispositivi familiari quali smartphone e tablet. La stesura del Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI) a partire dall'anno scolastico 20/21 ha presupposto la presenza ed il progressivo rafforzamento di competenze digitali da parte degli studenti.

Formazione e accompagnamento



Il nostro istituto prevede un percorso di formazione interna gestita dall'animatore e dal team digitali.

Il nostro istituto ha un docente animatore digitale supportato da un team digitale costituito da docenti di ciascuno dei tre plessi.

Patti digitali

Con delibera n. 46 del Consiglio di Istituto, nell.a.s. 25-26, su proposta del Collegio dei Docenti, il nostro Istituto ha aderito ad un'importante iniziativa che si aggiunge alle diverse attività che si stanno realizzando per favorire un uso consapevole e responsabile dei dispositivi digitali in età scolare.

L'adesione ai Patti Digitali, che sarà resa nota anche attraverso la pubblicazione sul sito dei Patti Digitali (<https://pattidigitali.it/scuole/>) intende potenziare la collaborazione tra scuola e famiglie con lo scopo di condividere scelte e modalità attraverso le quali stimolare un utilizzo responsabile della tecnologia così come creare ambienti di apprendimento idonei a sviluppare il pensiero critico delle nostre alunne e dei nostri alunni rispetto alla fruizione dei vari social.

Nella ferma convinzione che la scuola e la famiglia insieme costituiscano la rete educativa ideale per la formazione delle giovani generazioni, si invitano i genitori e il personale scolastico ad una attenta lettura per un impegno condiviso e fattivo.

Qui di seguito il Decalogo per le scuole del I ciclo.

1. La scuola sostiene il confronto tra i genitori per arrivare insieme a decidere l'età a cui consegnare ai propri figli uno smartphone collegato a Internet. Il consiglio è aspettare almeno la fine della seconda classe disecundaria di I grado.
2. La scuola promuove una didattica digitale in classe in ambienti monitorati, protetti e guidati da docenti formati, nel rispetto della gradualità e delle varie fasi di sviluppo delle alunne e degli alunni.
3. La scuola regola l'utilizzo delle tecnologie a scuola in modo che siano usate esclusivamente a fini didattici e non di puro intrattenimento (non, per esempio, durante l'intervallo con la visione di video), e cura che esse non interferiscano con i necessari momenti di socializzazione.
4. La scuola salvaguarda la dignità e l'autonomia degli studenti e delle studentesse in merito ai rapporti con le proprie famiglie: tutte le comunicazioni, i compiti a casa e le valutazioni devono essere date preliminarmente allo studente in classe. Sarà responsabilità dell'alunno poi riportarle in famiglia. I voti sul registro elettronico andranno quindi pubblicati dopo almeno 48 ore dalla



comunicazione alle ragazze e ai ragazzi (e mai come alternativa alla comunicazione diretta). È prioritario il diritto delle studentesse e degli studenti di comunicare con il proprio docente attraverso il dialogo in classe e la scrittura su diario cartaceo in tutto il primo ciclo. Il registro elettronico resta utile come strumento integrativo rivolto alla comunicazione con le famiglie (ad esempio colloqui, circolari, etc...).

5. La scuola promuove una comunicazione scuola-famiglia sobria e rispettosa dei tempi di riposo familiare. È opportuno inviare le comunicazioni sul registro elettronico alle famiglie riguardo a compiti, voti, verifiche, annotazioni e note disciplinari in fasce predefinite, ad esempio in orario lavorativo.

6. La scuola disincentiva l'assegnazione di compiti a casa che prevedano la navigazione autonoma online alla scuola primaria. Anche alla secondaria di primo grado, presta attenzione che i compiti online non rappresentino la modalità usuale di lavoro a casa. Quando assegnati, andranno previsti tempi ampi per consentire alle famiglie di essere presenti o il monitoraggio da parte di adulti esperti (prevedendo ad esempio la possibilità di svolgere i compiti in biblioteca, in gruppi di studenti).

7. La scuola si impegna, nei limiti del possibile, a non assegnare attività online a casa su piattaforme commerciali e a far convergere i compiti da svolgere su piattaforme didattiche (meglio se un unico ambiente), facilitando così alle famiglie l'eventuale installazione di filtri alla navigazione dei figli.

8. La scuola verifica che l'accesso a Internet dal suo interno sia protetto (attraverso opportuni controlli) e che non si possa accedere a siti vietati ai minori di 18 anni (in primo luogo siti con contenuti espliciti).

9. La scuola si attiva per evitare l'esposizione a contenuti pubblicitari durante i collegamenti legati alla didattica digitale, usando piattaforme senza pubblicità o acquistando abbonamenti ai diversi servizi, in modo da ottenerne la versione priva di annunci.

10. La scuola s'impegna a dare spiegazioni delle ragioni delle scelte sopra descritte e organizzare momenti di formazione dei genitori e di tutto il personale docente e non docente su tematiche relative alla sicurezza e al benessere digitale dei propri figli/discenti.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC "S. ANDREA" - BIASSONO - MBIC82600C

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola secondaria vengono valutati dai singoli consigli di classe gli aspetti del curriculum riguardanti i traguardi disciplinari. La scuola ha sperimentato nelle discipline di italiano, matematica, inglese e francese la somministrazione di prove comuni per classi parallele con una stessa griglia di valutazione. Alla primaria la modalità di valutazione è stata modificata con l'introduzione della riforma nell'a.s. 2024/2025. ALLEGATO: VALUTAZIONE PRIMARIA SECONDARIA 2425.pdf

Allegato:

VALUTAZIONE PRIMARIA SECONDARIA 2425.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In base alla Legge n. 150/2024 e Ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, nel corso dell'a.s. 24-25 si è proceduto ad elaborare, alla secondaria, una nuova griglia di valutazione del comportamento. La griglia della valutazione del comportamento della primaria non è stata modificata. ALLEGATO: COMPORTAMENTO PRIMARIA SECONDARIA 2425

Allegato:



COMPORTAMENTOPRIMARIASECONDARIA2425.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti: 1) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; 2) aver partecipato alle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

ALLEGATO: Criteri di deroga al limite minimo previsto, di non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, di formulazione del voto di ammissione all'Esame di Stato, a.s. 23-24

Allegato:

CRITERI DEROGA AL LIMITE MINIMO DI FREQUENZA_CRITERI DI NON AMMISSIONE_CRITERI
FORMULAZIONE VOTO DI AMMISSIONE ESAME DI STATO_2324.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE. Nel nostro istituto, le azioni realizzate per l'inclusione prevedono: . percorsi formativi per i docenti; . attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione (progetto Cooperativa "Il Seme", settimana dell'inclusione, progetto "Aria di primavera" e "Uso corretto della rete"...); . attività di continuità e orientamento specifiche per alunni con BES. .rimodulazione di obiettivi e interventi didattici .predisposizione di moduli e protocolli in funzione dei bisogni formativi. Quanto alle modalità di lavoro per l'inclusione, il nostro istituto opera attraverso il GLI e i diversi GLO e partecipando a reti di scuole. Per promuovere inclusione, la nostra scuola utilizza strumenti e criteri condivisi e finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi. La personalizzazione dei percorsi didattici, obiettivi educativi ed interventi è efficacemente strutturata. Quanto agli strumenti digitali, a seconda delle esigenze, si utilizzano software dedicati. Si fa inoltre riferimento a protocolli di accoglienza per studenti con BES e NAI.

RECUPERO E POTENZIAMENTO. Nella nostra scuola, il recupero si articola, alla primaria, attraverso l'organizzazione di gruppi di livello all'interno delle classi in maniera continuativa nell'arco dei cinque anni; alla secondaria, oltre ai gruppi di livello interni alle classi, si organizzano corsi di recupero pomeridiani e pause didattiche dedicate al recupero degli apprendimenti. Quanto al potenziamento, il nostro istituto attiva gruppi di livello all'interno delle classi, partecipa a gare e competizioni esterne alla scuola e a corsi / progetti in orario curricolare. La secondaria organizza anche laboratori e progetti in orario extracurricolare / pomeridiano e, per le classi prime, un pomeriggio alla settimana di spazio-compiti.

Punti di debolezza:

Ad oggi non sono previste attività di sensibilizzazione rivolte alle famiglie e/o al territorio sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e di pregiudizi.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; • compilazione scheda di rilevazione delle difficoltà scolastiche e condivisione della stessa con la famiglia al fine di un corretto invio alle strutture competenti; • rilevazione di tutte le certificazioni; rilevazione alunni BES di natura socioeconomica e/o linguistico-culturale; definizione di interventi didattico-educativi, strategie e metodologie; stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); • collaborazione scuola –famiglia –territorio. • impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, Consigli di classe/team docenti, famiglia, Asl- Enti locali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia informa il team docente o il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema. Si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per la valutazione degli alunni con BES, si rimanda ai criteri di valutazione indicati nei loro Piani Didattici Personalizzati e nei loro Piani Educativi individualizzati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

CONTINUITA' Nel nostro istituto, le azioni realizzate per la continuità prevedono: . incontri tra docenti per la formazione delle classi; . visita della scuola da parte degli alunni in ingresso (con un progetto specifico per gli alunni con disabilità, il Progetto Ponte); . attività di alunni con docenti di segmenti di scuola diversi. **ORIENTAMENTO** Nella nostra scuola, si attivano percorsi di orientamento volti alla conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni avvalendosi anche della collaborazione di soggetti esterni (psicologi scolastici). Nella scuola secondaria si implementano i seguenti percorsi, anche attraverso il lavoro della Commissione Orientamento: . utilizzo di strumenti per l'orientamento; . presentazione agli alunni dei diversi percorsi di scuola secondaria di secondo grado; . monitoraggio degli esiti degli alunni nel successivo segmento scolastico; . predisposizione di un modulo strutturato per il Consiglio orientativo. L'Orientamento degli alunni con BES è svolto dai docenti di sostegno e dai docenti curricolari in accordo e collaborazione con le famiglie.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) del nostro istituto si riunisce periodicamente per monitorare la situazione degli alunni con BES e programmare gli interventi più opportuni.

I PEI sono tratteggiati e condivisi all'interno dei GLO (Gruppi di Lavoro Operativi) che sono costituiti per ciascun alunno con disabilità, formati dal Consiglio di Classe, con la partecipazione dei genitori e delle eventuali figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ATS e dagli specialisti di riferimento. Gli obiettivi fissati vengono verificati con regolarità.

I PDP vengono elaborati dai consigli di classe, condivisi con le famiglie e verificati con regolarità. Gli alunni con BES vengono sostenuti anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Le FS per il disagio e gli alunni con disabilità coordinano le attività di sostegno fra docenti ed educatori, che si occupano in primis dell'area relazionale.

La FS Intercultura ha predisposto un Piano di Accoglienza per favorire l'inclusione ed il successo scolastico degli alunni con cittadinanza non italiana o neoarrivati.

Ogni anno il PAI (Piano Annuale dell'Inclusione) viene monitorato e valutato, al fine di programmare



delle azioni di miglioramento per l'anno successivo.

Purtroppo nell'Istituto sono presenti pochi insegnanti di sostegno a tempo indeterminato, perciò ogni anno non è garantita la continuità di intervento sugli alunni certificati.

Da segnalare che, nell'a.s. 2021/2022, il nostro istituto, come da indicazioni del Miur (Legge di Bilancio 2021 e D.M. 188/21), ha organizzato un corso di formazione e aggiornamento interno sul tema dell'Inclusione, che ha visto una partecipazione ampia dei docenti (circa il 75% degli insegnanti del nostro istituto vi hanno preso parte).

In allegato il PAI 24/25.

Allegato:

PAI_a.s.24.25.pdf



Aspetti generali

L'Istituto Sant'Andrea è un sistema organizzativo articolato su due plessi di scuola primaria e un plesso di scuola secondaria di primo grado.

Rappresenta un contesto complesso in cui molteplici figure operano in modo coordinato per realizzare il progetto formativo dell'intera comunità scolastica.

L'azione organizzativa dell'Istituto si sviluppa su tre livelli strategici :

1. Responsabilità delle componenti scolastiche
2. Flessibilità organizzativa
3. Integrazione progettuale

1.La responsabilità si evidenzia nell'attività dei collaudati organi istituzionali (consiglio di istituto, collegio dei docenti, consiglio di classe, responsabili di dipartimento ecc.), in quella dei gruppi di coordinamento disciplinare, nelle funzioni strumentali all'ampliamento dell'attività didattica, nei Gruppi di Lavoro e responsabili / referenti commissioni, nell'attivazione di reti e convenzioni fino ai piani di formazione, nelle figure amministrative e nelle strutture organizzative del personale ATA, indispensabile supporto a tutta l'attività dell'Istituto.

2.La flessibilità si manifesta nell'impiego mirato delle risorse dell'organico docente; nell'assegnazione di attività in compresenza, nella gestione di attività formative, orientative e di supporto al benessere degli studenti; nell'attivazione di iniziative coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa.

Tale impostazione consente di rispondere in modo efficace alle esigenze didattiche e agli obiettivi di miglioramento.

3.L'integrazione di tutte le scelte ed iniziative si concretizza nella priorità data dalla scuola alla formazione e al successo scolastico degli allievi, che verranno perseguiti attraverso una riorganizzazione graduale della didattica che preveda un'attenta valutazione e programmazione del tempo scuola: tempo per l'insegnamento, tempo per l'apprendimento (differenziato in base alle caratteristiche degli allievi) e tempo per le attività extra curricolari.

L'ORGANIZZAZIONE DELLE FIGURE E DELLE FUNZIONI del nostro Istituto rappresenta una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e degli specifici incarichi.



Il DIRIGENTE SCOLASTICO assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Il COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ha compiti di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

Le FUNZIONI STRUMENTALI presiedono lo sviluppo delle aree strategiche:

A. AREA PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE, LA CONTINUITA' e LA VALUTAZIONE organizzata in:

1. Area PTOF – RAV
2. Area Curricolo Verticale e Internazionalizzazione - Valutazione

B. AREA PER L'INCLUSIONE E IL BENESSERE organizzata in:

1. Area BES- alunni con disabilità
2. Area BES- DSA
3. Area Intercultura- Accoglienza

C. AREA PER LA MULTIMEDIALITÀ organizzata in:

1. Area Nuove Tecnologie

I FIDUCIARI RESPONSABILI DI PLESSO hanno i compiti di coordinamento delle attività educative,



didattiche ed organizzative relative al plesso di appartenenza.

ASPP E REFERENTI PER LA SICUREZZA, presenti in ogni scuola, sono le “figure sensibili” previste dalla normativa sulla sicurezza dei lavoratori: pronto soccorso, emergenza antincendio, prevenzione e protezione. Il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è un tecnico esterno all'Amministrazione Scolastica.

I RESPONSABILI DI COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO regolano principi e modalità operative che consentono di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati:

Rapporti con la biblioteca di Biassono

Attività biblioteca di Plesso Verri

Referenti Educazione Civica

Rapporti con il museo civico

Commissione elettorale Biennio

Mensa (incarico triennale)

GLI FS area BES

Libri di Testo 23/24

Resp. Palestra e Sport

Team+ Animatore Digitale

Registro elettronico

Gestione sito web

Orario Verri e adattamento orario giornaliero/settimanale

Orientamento



Bullismo/cyberbullismo

Promozione del benessere a scuola

Commissione per il tema della valutazione

Referenti Uscite Didattiche

Gruppo internazionalizzazione e multilinguismo

Gruppo Continuità primaria e secondaria

Gruppo Continuità materna primaria + formazione classi prime

La scuola educa al talento

Adozione e scuola

Open day Verri

Open day Primaria

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

L'ufficio per il personale è gestito da due assistenti amministrativi (uno per gli ATA e uno per i docenti).

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. E' il responsabile dell'Ufficio amministrativo.

Completano il quadro del personale di segreteria gli assistenti amministrativi assegnati a :

- L'ufficio protocollo è svolto da tutto il personale di segreteria.
- L'ufficio acquisti è di competenza del DSGA e dell'ufficio segreteria.
- Infine un addetto è responsabile dell'ufficio didattica.



I servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa sono:

- Registro online per insegnanti e per genitori
- Pagelle online
- Modulistica da sito scolastico
- Pagina instagram
- Pagina Facebook

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Le reti di scopo tra istituzioni scolastiche nascono per la valorizzazione e la formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché per la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale nel medesimo ambito territoriale.

La scuola ha attivi i numerosi accordi di rete:

1. Rete CLIL.NET (Content and Language Integrated Learning), funzionale alla formazione dei docenti e alla realizzazione di attività didattiche in modalità CLIL (scuola capofila IC via Raiberti di Monza)
2. Rete Europa, con lo scopo di formare ed informare sulle opportunità della internazionalizzazione con progetti europei (Erasmus+), fornendo gli strumenti operativi per raggiungere gli obiettivi (scuola capofila: Liceo Classico Zucchi di Monza)
3. Rete Scienza Under 18 -SU18, per promuovere e diffondere la cultura scientifica, con l'organizzazione di manifestazioni ad hoc (scuola capofila: IC Paccini di Sovico)
4. Rete del Centro di Promozione per la Legalità -CPL nella provincia di Monza (scuola capofila: ITIS Henseberger di Monza)
5. Rete ALI per l'Infanzia e l'Adolescenza e per il contrasto e la prevenzione dei maltrattamenti, degli abusi e del bullismo nei confronti dei minori (scuola capofila: IC Stoppani di Seregno).



6. Rete delle Scuole Lombarde che Promuovono Salute -SPS, per definire i propri curricula di studio e mettere in atto un piano strutturato e sistematico funzionale alla promozione della salute di tutta la comunità scolastica (scuola capofila: IC Salvo d'Acquisto di Muggiò)
7. Rete provinciale contro il bullismo e il cyberbullismo -Maneggiare con cura! (scuola capofila IIS King di Muggiò)
8. Rete di ambito per la formazione - Ambito 27 provincia di Monza e Brianza (scuola capofila: IIS Mosè Bianchi di Monza)
9. Rete di ambito per la formazione dei docenti neo-assunti - Ambito 27 provincia di Monza e Brianza (scuola capofila: IIS Mosè Bianchi di Monza)
10. Rete del Centro Territoriale di Supporto per l'Inclusione – CTS (scuola capofila: Liceo Artistico Valentini di Monza)
11. Rete costituita dalla Scuola Polo per l'Inclusione per la provincia di Monza (scuola capofila: IC Rodari di Seregno)
12. Rete per la formazione per la sicurezza di docenti e studenti (scuola capofila: Liceo Artistico Modigliani di Giussano)
13. Rete di scopo Sinergie amministrative per promuovere scambi di pratiche in ambito amministrativo-organizzativo (Scuola capofila Liceo Curie di Meda)

La scuola ha attive numerose convenzioni:

- convenzione con il Liceo delle scienze umane, liceo linguistico Giuseppe Parini di Seregno e liceo Enriques di Lissone per l'attivazione di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento);
- convenzione con il Consorzio Desio Brianza (azienda speciale consortile per la formazione professionale);
- convenzione con l'Università Bicocca di Milano per l'attivazione di tirocini formativi per docenti laureandi o specializzandi;
- convenzione con l'Università Cattolica di Milano per l'attivazione di tirocini formativi per docenti laureandi o specializzandi.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'Istituto si propone di:

- attivare i piani di formazione del personale docente e ATA sotto presentati;
- programmare interventi di aggiornamento disciplinare e metodologico costanti e diversificati per tutti i docenti, anche presso la propria sede;
- mantenere i rapporti con le scuole delle reti per sfruttare tutte le opportunità di formazione;
- aderire ai corsi autorizzati e/o organizzati dall'Amministrazione di appartenenza su tematiche rilevanti e/o sensibili.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Funzione strumentale

Per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale dei docenti, da valorizzare per la realizzazione e la gestione del piano dell'offerta formativa dell'istituto e per la realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola: si tratta di 10 docenti di riferimento per aree specifiche di intervento considerate determinanti per la realizzazione delle finalità che la scuola si propone di raggiungere con il PTOF. Nuove Tecnologie PTOF – RAV BES: DSA BES: alunni con disabilità BES: Intercultura/accoglienza Valutazione e internazionalizzazione

Responsabile di plesso

1. Area organizzativa • partecipa agli incontri di coordinamento con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la 2 loro soluzione • organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi scoperte • accoglie gli insegnanti supplenti • provvede alla messa a



punto dell'orario scolastico di plesso • diffonde le circolari –comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso, garantendo un efficace sistema di comunicazione interna rapido e funzionale • raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso • segnala eventuali situazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise • riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso • controlla le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. 2.Area relazionale con i colleghi ed il personale ATA • è punto di riferimento organizzativo • riferisce comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti con gli alunni • rappresenta il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola con le famiglie • dispone che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni con persone esterne alla scuola • accoglie ed accompagna personale esterno in visita nel plesso • controlla che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici

Animatore digitale

Un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del PNSD,

1



Piano Nazionale Scuola Digitale: 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative e coordinando il team dell'innovazione; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività strutturate sui temi del PNSD e sulla DDI, anche attraverso momenti formativi, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

Docenti di primaria e secondaria che, insieme all'Animatore Digitale e alla FS, ha il compito di:

- sostenere ai docenti nella gestione delle nuove tecnologie;
- gestire il laboratorio di informatica;
- collaborare nella stesura del Piano per la didattica digitale integrata;
- progettare attività di formazione;
- fornire materiale digitale per il sito e i canali web dell'Istituto;
- collaborare nella gestione della piattaforma Google for Education e delle librerie degli alunni;
- supportare nella gestione del registro elettronico

5

Coordinatore

I referenti dell'educazione civica sono docenti

3



dell'educazione civica

della scuola Primaria e secondaria hanno il compito di •redarre il curriculum avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; •aggiornare un curriculum di ed. civica e coordinare le attività all'interno del team dei docenti della scuola primaria e dei Consigli di classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari; •partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; •favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; •Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe; •predisporre i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica; •assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; •registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per la propria classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio



dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella;
• rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

REFERENTE PER LA
COMUNICAZIONE DEL
PLESSO VERRI

Questa figura supporta il Dirigente Scolastico e
• partecipa agli incontri di coordinamento con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione; • svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, in collaborazione/alternanza con un membro dello staff; • diffonde le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso garantendo un efficace sistema di comunicazione interna, rapido e funzionale • raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso • collabora con il referente per la sicurezza del plesso • Gestisce i protocolli dell'emergenza socio-sanitaria • riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso • controlla le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.

1

SUPPORTO ORGANIZZATIVO
ORARIO VERRI E

Queste figure , individuate tra i docenti della scuola secondaria, hanno il compito di •

2



ADATTAMENTO GIORNALIERO/SETTIMANALE individua vincoli e risorse rispetto alla pianta organica e all'organizzazione metodologica – didattica; • redige e mantiene aggiornato l'orario settimanale dei docenti e delle classi; • provvede alle sostituzioni dei docenti in classe in caso di assenze.

SICUREZZA: ASPP E REFERENTI PER LA SICUREZZA

Per ciascun plesso è stato individuato un responsabile della sicurezza che provvede a : • collaborare con il DS e il RSPP di Istituto a far crescere la cultura della sicurezza e ad implementare il Servizio di Protezione e Prevenzione; • controllare e valutare i rischi relativi a strutture e arredi scolastici del plesso; • promuovere la didattica della sicurezza rivolta agli allievi; • fornire a tutto il personale le indicazioni basilari sulla sicurezza nel plesso; • comunicare alle autorità competenti eventuali situazioni di emergenza; • favorire la presa di coscienza degli alunni e del personale adulto dell'importanza di un ambiente scolastico protetto e quindi tranquillo e sereno.

3

RESPONSABILI DI COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

Qui di seguito l'elenco delle commissioni e dei gruppi di lavoro: •Rapporti con la biblioteca di Biassono •Attività biblioteca di Plesso Verri •Referenti Educazione Civica •Rapporti con il museo civico •Commissione elettorale Biennio •Mensa (incarico triennale) •GLI •Libri di Testo •Resp. Palestra e Sport •Team Digitale •Registro elettronico •Gestione sito web •Orientamento •Bullismo/cyberbullismo •Promozione del benessere a scuola •Commissione per il tema della valutazione •Referenti Uscite Didattiche •Gruppo

80



internazionalizzazione e multilinguismo
•Gruppo Continuità primaria e secondaria
•Gruppo Continuità materna primaria +
formazione classi prime •La scuola educa al
talento •Adozione e scuola •Open day Verri
•Open day Primaria

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	- supplenze brevi - progetti di potenziamento di: competenze linguistiche; competenze matematico-logiche e scientifiche; inclusione scolastica degli alunni BES; alfabetizzazione dell'italiano come L2; metodologie attive; competenze di cittadinanza - su classi con numero significativo di alunni BES -presenza nei momenti di mensa e intermensa, al fine di potenziare l'assistenza e la sorveglianza per migliorare la relazione tra pari - attività alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
% (sottosezione0402.classeConcorso.titolo) - supplenze brevi -attività di recupero		2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

disciplinare pomeridiane per gruppi di studenti omogenei per livello (almeno 6) - attività di potenziamento della lingua inglese in affiancamento ai docenti curricolari (gruppi di livello) - laboratori di potenziamento linguistico per alunni di madrelingua non italiana, anche in previsione dell'Esame di Stato - attività di affiancamento linguistico in classi con alunni BES
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, di promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. In ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare



presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; • gestisce le scorte del magazzino.

Ufficio acquisti

Ufficio contabilità, acquisti e bandi, patrimonio provvedendo alla : - gestione dell'iter di raccolta della documentazione per l'acquisizione di beni e servizi; - predisposizione degli atti per l'acquisizione di beni e servizi.

Ufficio per la didattica

Il personale amministrativo addetto si occupa della : - gestione dell'iter dell'intero percorso scolastico ; - aggiornamento registro elettronico; - gestione pratiche di infortunio; - predisposizione degli organi collegiali.

Ufficio per il personale A.T.D.

Le sue funzioni riguardano :- convocazioni personale docente/ATA a tempo determinato; - gestione assenze e adempimenti relativi; - rapporti con la Ragioneria Territoriale; - predisposizione atti che accompagnano la carriera del personale.

UFFICIO GESTIONE
AMMINISTRATIVA DEL
PERSONALE

La responsabile del servizio esegue le seguenti pratiche:- gestione dei contratti del personale docente e ATA e TFR; - adempimenti fiscali compensi accessori ; - certificazioni fiscali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu/sdf/app/default/cvv.php?vista=scheda_prodotto

Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/sdf/app/default/cvv.php?vista=scheda_prodotto

Sito scolastico e pagina Instagram/Facebook

[https://instagram.com/icsandreabiassono?igshid=YmMyMTA2M2Y=.](https://instagram.com/icsandreabiassono?igshid=YmMyMTA2M2Y=)

<https://www.iscobiassono.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE ALI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA E PER IL CONTRASTO E LA PREVENZIONE DEI MALTRATTAMENTI, DEGLI ABUSI E DEL BULLISMO NEI CONFRONTI DEI MINORI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete ALI per l'Infanzia e l'Adolescenza e per il contrasto e la prevenzione dei maltrattamenti, degli abusi e del bullismo nei confronti dei minori, finalizzata alla conoscenza e alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e alla tutela dei minori. Nell'ambito delle iniziative è stato sottoscritto nel dicembre 2021 il Protocollo Ali per l'Infanzia e l'Adolescenza, che espone le linee guida concordate tra Scuole e Comuni del territorio di Monza e Brianza, in materia di



interventi sulla tutela dei minori

La rete ha per oggetto la progettazione e la realizzazione di attività e servizi che hanno lo scopo di perseguire i seguenti obiettivi:

- realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, la qualificazione di tutto il personale scolastico in materia di prevenzione dell'abuso e del maltrattamento a danno dei minori mediante l'aggiornamento e la formazione continua;
- promuovere l'arricchimento delle competenze professionali dei docenti di singola scuola mediante la socializzazione delle risorse esistenti all'interno della Rete e l'acquisizione di nuove, attraverso progetti ed iniziative di formazione comuni;
- fornire alle scuole aderenti alla Rete un servizio di consulenza legale e di supporto nella gestione delle problematiche legate all'abuso, al maltrattamento ai minori, al cyberbullismo e alla devianza minorile;
- sviluppare in modo omogeneo ed efficace l'integrazione del servizio scolastico con gli altri servizi in ambito sociale svolti sul territorio da enti pubblici e privati, allo scopo di determinare il rafforzamento della collaborazione inter-istituzionale e dell'azione formativa delle Scuole in materia di abuso, maltrattamento, cyberbullismo e devianza minorile.

I settori di intervento sono i seguenti:

A-Attività didattica: formazione e aggiornamento del personale scolastico. Raccordo territoriale tra scuole per la formulazione di progetti relativi alle tematiche dell'abuso, del maltrattamento, del cyberbullismo e della deviazione minorile; Monitoraggio dello stato di applicazione del Protocollo "Ali per l'infanzia" nelle scuole e nelle amministrazioni locali firmatarie; raccolta e diffusione della documentazione relativa alle tematiche della rete, anche attraverso il sito web della rete, attivando collegamenti con Associazioni, Fondazioni, Enti e Centri di Documentazione; promozione di studi e ricerche sulle tematiche relative; formazione del personale in servizio nelle scuole e nelle Amministrazioni sui temi della rete; promozione dei rapporti con il territorio.

B-Gestione Amministrativa: realizzazione in rete di servizi di formazione e corsi di aggiornamento per il personale scolastico; realizzazione di un servizio di consulenza e supporto



legale; acquisti di beni e servizi.

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO PER LA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Le reti sono un punto centrale della legge 107/2015. L'art. 1, ai commi 70 – 72, prevede l'istituzione – su impulso degli Uffici scolastici regionali – di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale, per l'espletamento di diverse funzioni e attività, inerenti tanto alla progettazione didattica quanto agli aspetti meramente amministrativi.

Tale previsione, coerente con il principio costituzionale di buona amministrazione, è un incentivo al lavoro collaborativo tra scuole, già comunque previsto e normato dal D.P.R. 275/1999 (regolamento all'autonomia scolastica).

Per comprendere, però, in pieno la portata innovativa introdotta in materia dalla legge 107 occorre richiamare l'attenzione sul ruolo che le norme attribuiscono alle reti di ambito, che



assumono la valenza di strumento organizzativo di tipo istruttorio e rappresentativo delle esigenze e delle istanze delle scuole che ne fanno parte.

Questa configurazione, che non è assolutamente lesiva dell'autonomia delle singole scuole e della loro capacità negoziale, permette di creare un livello di coordinamento istituzionale e di relazione/interlocuzione con gli Uffici amministrativi, favorendo la coesione, l'ottimizzazione delle risorse, la migliore rappresentanza di bisogni.

L'Ambito Lombardia 27 ha come scuola capofila l'IIS Mosè Bianchi di Monza.

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO PER LA FORMAZIONE DOCENTI NEO-ASSUNTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



All'interno di ogni rete di ambito è individuata una scuola-polo per la formazione dei docenti , che è assegnataria delle risorse finanziarie provenienti da fondi nazionali e progetta gli interventi formativi, integrando le diverse azioni in modo che siano coerenti e continue.

Le scuole-polo, oltre a coordinare la progettazione e l'organizzazione delle attività formative, hanno il compito di garantire una corretta gestione amministrativo-contabile delle iniziative di formazione realizzate dalla/e rete/i di istituzioni scolastiche presenti nell'ambito 27 e di interfacciarsi con l'USR per le attività di co-progettazione, monitoraggio e rendicontazione.

La scuola polo per la formazione dell'Ambito 27 della Lombardia è l'IIS "Mosè Bianchi" di Monza.

Denominazione della rete: RETE SPS LOMBARDIA – SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

SPS Lombardia - Scuole che Promuovono Salute- I valori fondamentali delle Scuole che Promuovono Salute :

- Equità , un accesso equo per tutti all'istruzione e alla salute Sostenibilità
- Salute, istruzione e sviluppo sono correlate tra loro, con attività e programmi implementati in modo sistematico nel lungo periodo.
- Inclusione, a diversità viene valorizzata. Le scuole sono comunità di apprendimento nelle quali tutti si sentono accolti e rispettati.
- Empowerment, tutti i membri della comunità scolastica sono coinvolti attivamente
- Democrazia, le Scuole che Promuovono Salute si fondano sui valori della democrazia.

I pilastri delle Scuole che Promuovono Salute:

- Approccio globale alla salute: l'educazione alla salute è combinata allo sviluppo di politiche scolastiche, all'ambiente scolastico, alle abilità di vita e coinvolge l'intera comunità scolastica.
- Partecipazione: esiste un senso di appartenenza tra gli studenti, il personale scolastico e i genitori.
- Qualità scolastica: sono favoriti migliori processi di insegnamento e di apprendimento e migliori risultati, con alunni in salute che imparano meglio e un personale in salute che lavora meglio.

Evidenza: si sviluppano nuovi approcci e pratiche basati sulla ricerca esistente ed in corso.

Gli obiettivi principali delle Scuole che Promuovono Salute:

1. SVILUPPARE LE COMPETENZE INDIVIDUALI
2. QUALIFICARE L'AMBIENTE SOCIALE



3. MIGLIORARE L'AMBIENTE STRUTTURALE E ORGANIZZATIVO

4. RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE COMUNITARIA

La scuola capofila è l'IIS M.L.King di Muggiò

Denominazione della rete: RETE SU18 – SCIENZA UNDER 18

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scienza under18 (Su18) è un progetto sull'educazione scientifica ideato da docenti dell'Istituto sperimentale "Rinascita A.Livi" di Milano nel 1997 con l'obiettivo di valorizzare l'attività degli studenti e l'impegno dei docenti e per rendere visibili le buone pratiche di scienza prodotte all'interno della



Scuola.

Per realizzare gli obiettivi centrali del Progetto è stata ideata una manifestazione (che normalmente si svolge nel mese di maggio) in luoghi pubblici secondo diverse modalità espositive: gli exhibit, i prodotti multimediali (ad es. ipertesti) e il simposio (convegno degli scienziati in erba).

Su18 è la proposta di una manifestazione di alcuni giorni che porta in un luogo pubblico, extrascolastico, l'esposizione di attività scientifiche realizzate in classe dagli studenti. Il focus principale è sulle scienze sperimentali, ma sono ben accette le applicazioni tecnologiche, mediche così come attività matematiche o di storia e filosofia della scienza.

Gli obiettivi della rete SU18:

- creare, organizzare e gestire uno spazio strutturato di diffusione della scienza prodotta nelle scuole dagli studenti di ogni ordine e grado;
- promuovere la ricerca e organizzare la formazione relativa al rapporto tra insegnamento della scienza, apprendimento e comunicazione scientifica.

Denominazione della rete: RETE CTS- CENTRO TERRITORIALE SUPPORTO PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il CTS per la provincia di Monza e Brianza è il Liceo Artistico Nanni Valentini – CTS Monza.

Al centro delle funzioni dei CTS è la capacità delle nuove tecnologie di raggiungere obiettivi di miglioramento nel processo di apprendimento e insegnamento, sviluppo e socializzazione.

Obiettivi:

- informare i docenti, gli alunni, gli studenti e i loro genitori delle risorse tecnologiche disponibili, sia gratuite sia commerciali;
- organizzare iniziative di formazione sui temi dell'inclusione scolastica, nonché bambinello delle tecnologie per l'integrazione, rivolte al personale scolastico, agli alunni o alle loro famiglie;
- fornire consulenza nell'individuazione delle scelte opportune, sia per gli ausili che in merito alle modalità didattiche adeguate agli alunni con disabilità e BES nelle diverse situazioni;
- raccolgere le buone pratiche di inclusione realizzate dalle istituzioni scolastiche e condividerle con le scuole del territorio di riferimento;
- fungere da centri di attività di ricerca didattica e di sperimentazione, da realizzare anche mediante la collaborazione con altre scuole o CTS, Università e Centri di Ricerca;
- farsi eventualmente promotori di intese e accordi territoriali con i servizi sociosanitari del



territorio, finalizzati all'elaborazione condivisa di procedure per l'integrazione dei servizi, l'utilizzo condiviso di risorse e l'avvio di progetti.

La scuola capofila è il Liceo Artistico Nanni Valentini .

Denominazione della rete: **CONVENZIONI PTCO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio formativo curricolare

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola firmataria della convenzione

Approfondimento:

PTCO sta per Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, un programma obbligatorio per gli studenti delle scuole superiori italiane che ha sostituito l' [Alternanza Scuola-Lavoro](#) (ASL). L'obiettivo principale è aiutare gli studenti ad acquisire competenze professionali e trasversali, e a orientarsi nella scelta del percorso di studi futuro o del mondo del lavoro attraverso attività pratiche, didattiche e formative.

Il nostro Istituto aderisce al Tirocinio formativo curricolare accogliendo percorsi di alternanza scuola-lavoro per gli studenti del triennio superiore in accordo con i licei delle scienze umane e linguistico Parini di Seregno e scientifico Enriquez di Lissone.



Denominazione della rete: RETE PER LA FORMAZIONE PER LA SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La sicurezza nelle scuole tutela la salute dei lavoratori e degli studenti: sentirsi al sicuro è un bisogno collettivo di benessere, che deve essere garantito con l'attuazione di misure di prevenzione e protezione dell'ambiente lavorativo.

Il D.Lgs. 81/08, noto come Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro, riguarda tutti i settori di attività, sia privati che pubblici. Quindi, anche la scuola è soggetta alle norme di salute e sicurezza: è l'ambiente in cui gli studenti trascorrono la maggior parte delle ore nella loro giornata, una seconda casa che deve essere pronta a garantire l'attuazione e il miglioramento continuo delle misure specifiche.

Considerate le responsabilità cui sono chiamati educatori e docenti, ecco una mini-guida che



riepiloga obblighi e adempimenti previsti dal Testo Unico sulla sicurezza.

Fare prevenzione significa proteggere e tutelare tutte le persone che operano negli istituti scolastici.

La scuola capofila è Liceo Artistico Modigliani di Giussano

Denominazione della rete: RETE PER L'INCLUSIONE COSTITUITA DALLA SCUOLA POLO PER LA PROVINCIA DI MONZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



La rete di supporto all'inclusione scolastica nella provincia di Monza e della Brianza, è composta da ICS Rodari Seregno.

Nella provincia di Monza e Brianza, è presente questa rete di supporto per le istituzioni scolastiche che offre servizi per sostenere i docenti, i dirigenti scolastici, le famiglie e gli assistenti educativi nel loro importante ruolo di mediatori dell'inclusione. La "scuola polo per l'inclusione" e il Cts sono gli organismi provinciali che promuovono, in collaborazione con l'ufficio scolastico provinciale, azioni per rendere l'inclusione una realtà diffusa e consolidata.

La scuola polo per l'inclusione con i centri territoriali per l'inclusione presenti sul territorio provinciale promuovono:

- percorsi di formazione dedicati ai docenti
- sportelli di consulenza e gruppi di ricerca-azione su diverse tematiche.
- lo sportello provinciale autismo offre supporto ai docenti rispetto alle strategie, alle metodologie e agli strumenti di intervento
- gli sportelli territoriali di orientamento offrono consulenza orientativa agli insegnanti e alle famiglie per favorire i passaggi degli alunni fra gli ordini di scuola e per progetti di continuità
- gli sportelli territoriali sui Bes (bisogni educativi speciali) offrono un servizio di supporto e consulenza per il riconoscimento precoce di disturbi specifici di apprendimento, strategie e strumenti per attività didattiche inclusive.

Il CTS offre ausili in comodato d'uso alle scuole per sostenere i bisogni degli alunni, favorire forme di didattica innovativa grazie all'uso di strumenti tecnologici e supporta la formazione dei docenti in relazione alle nuove tecnologie.

La scuola capofila è IC Rodari di Seregno

Denominazione della rete: RETE MANEGGIARE CON CURA-



Contro il bullismo e il cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete delle scuole "Maneggiare con cura" crea un supporto sinergico nella provincia di Monza e Brianza, consolidando le esperienze comuni fra docenti, dirigenti scolastici e referenti bullismo e cyberbullismo delle singole scuole, istituzioni pubbliche e private.

L'Istituto Martin Luther King, scuola capofila del progetto "Maneggiare con cura!", intende perseguire l'obiettivo principale di offrire a tutti i soggetti partner della rete:

1. Informazioni di ordine istituzionale, giuridico e pedagogico.



2. Coordinamento operativo nell'organizzazione delle iniziative di formazione.
3. Calendarizzazione degli incontri e convegni aperti a tutte le componenti della scuola.
4. Monitoraggio delle esperienze e dei problemi nel territorio di competenza.
5. Consulenza per segnalare i casi alle autorità.

Denominazione della rete: RETE EUROPA

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Europa è una Rete di Scopo Provinciale che promuove la cultura europea.

La scuola Capofila della Rete Europa è l'IIS Olivetti di Monza.

RETE EUROPA è l'Accordo di Rete di Scopo stipulato tra istituzioni scolastiche per il triennio 2024-2027.

La Rete rappresenta una partnership strategica tra diversi ordini e gradi di istruzione, uniti dall'obiettivo di promuovere la collaborazione, l'innovazione didattica e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa.



Attraverso la collaborazione tra i suoi membri, la Rete Europa si impegna a massimizzare l'impatto dei progetti educativi, proiettando la qualità della nostra didattica nel contesto europeo e internazionale.

Denominazione della rete: RETE CLIL.NET

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'IC Raiberti è capofila di una rete di scuole del territorio, volta ad approfondire, perfezionare e diffondere la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), nell'ambito della quale vengono organizzate esperienze di formazione e collaborazione.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio formativo curriculare

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola firmataria della convenzione

Approfondimento:

Attivazione di tirocini formativi per docenti laureandi o specializzandi.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IL CONSORZIO DESIO BRIANZA (AZIENDA SPECIALE CONSORTILE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE)**

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola firmataria della convenzione

Approfondimento:

Tirocinio di inserimento/re-inserimento al lavoro nell'ambito delle misure di politica attiva regionali.

Denominazione della rete: SINERGIE AMMINISTRATIVE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La scuola capofila è il Liceo Curie di Meda.

Lo scopo della Rete è promuovere scambi di pratiche, conoscenze, esperienze e sinergie di tipo organizzativo e amministrativo fra le scuole aderenti.

Denominazione della rete: BRIANZA IN MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila: IC Filippo de Pisis di Brugherio.

La rete si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- a. Favorire nelle scuole di ogni ordine e grado la diffusione della pratica strumentale e del canto.
- b. Promuovere nel territorio la cultura e la pratica musicale.
- c. Curare e sostenere il lavoro della già esistente Orchestra Giovanile di Monza e Brianza.
- d. Mirare alla costruzione di un curriculum verticale per la formazione musicale, ponendo particolare



attenzione ai raccordi fra i diversi ordini scolastici e alle istituzioni AFAM, così come alle altre offerte di formazione musicale presenti sul territorio.

e. Prevedere attività di formazione e aggiornamento per gli insegnanti.

f. Favorire i prestiti professionali dell'organico dell'autonomia.

g. Organizzare attività ed eventi musicali comuni.

h. Implementare la collaborazione fra le scuole secondarie di primo grado con percorsi a indirizzo musicale e il Liceo Musicale e favorire attività di raccordo, anche attraverso i PCTO.

i. j. Instaurare rapporti di collaborazione con le istituzioni dell'AFAM e le Università. Partecipare a bandi/concorsi nazionali e internazionali.

k. Porsi come interlocutrice nei rapporti con le Istituzioni e le Associazioni culturali.

Denominazione della rete: RETE PROVINCIALE DELLO SPORT

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



Approfondimento:

Scuola capofila: IIS Mapelli di Monza.

La Rete Provinciale dello Sport offre l'opportunità di condividere risorse e competenze tra le diverse istituzioni, ampliando l'offerta formativa sportiva e promuovendo uno stile di vita sano tra gli studenti. Questa iniziativa mira a promuovere e supportare l'attività sportiva nelle scuole, la promozione e diffusione dei campionati studenteschi e la gestione a livello territoriale dello sport scolastico.

Denominazione della rete: LA SCUOLA EDUCA AL TALENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



L'Accordo di Rete "La Scuola educa al talento", consente agli Istituti di perseguire principalmente le seguenti finalità e obiettivi:

- incrementare le competenze dei docenti mediante una formazione continua che permetta loro di individuare gli allievi ad alto potenziale intellettuale
- ricevere supporto nella progettazione di percorsi educativi e didattici personalizzati
- produrre e diffondere strumenti didattici specifici per insegnanti
- ricevere supporto nella definizione di un curriculum verticale orientato a sostenere l'alto potenziale e la plusdotazione
- innalzare il livello di conoscenza dell'argomento anche allo scopo di "fare rete" con le strutture universitarie e territoriali.
- garantirsi la supervisione scientifica da parte del LabTalentto dell'Università di Pavia e un coordinamento provinciale per le attività di formazione a cura dell'UST di Monza e Brianza e di una scuola del territorio.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: STRUMENTI PER UNA MIGLIORE INCLUSIONE/BES - PRIORITÀ H) DEL PIANO NAZIONALE

Interventi di aggiornamento e formazione CTS Monza disciplinare e metodologico costanti e diversificati per tutti i docenti, in particolare per i docenti di sostegno non specializzati .

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: LE NUOVE TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE DELLA DIDATTICA – PRIORITÀ E) DEL PIANO NAZIONALE E AZIONI DEL PNSD PER DOCENTI

-Aggiornamento disciplinare e metodologico costante in riferimento alle nuove tecnologie. I corsi sono organizzati dal MIUR sul territorio secondo le indicazioni del PNSD dal 2016 e coinvolgono il gruppo digitale la FS nuove tecnologie. -Nell' a.s 21/22 è stata effettuata formazione riguardo "Strumenti per Didattica a Distanza – Didattica Digitale Integrata" a cura dell'Animatore Digitale per accompagnare il Collegio dei Docenti all'uso della piattaforma GSuite e alle varie applicazioni per la didattica, con eventuale prosecuzione delle attività nell'a.s. 22/23 -Il progetto ALI per l'infanzia e l'adolescenza, contrasto all'abuso, prevenzione cyber bullismo propone a tutti i docenti interessati e già parzialmente formati molteplici percorsi e seminari di sensibilizzazione, approfondimento e gestione degli interventi con ambiti territoriali provincia MB - Il progetto Generazioni Connesse attiva formazione su bullismo e cyber bullismo ai docenti referenti e l'animatore digitale -Formazione sulla



prevenzione all'uso di droghe al docente referente - Lo psicologo dott. Rechichi offre, a tutti i docenti, incontri per analizzare aspetti di criticità e possibili soluzioni nella relazione con gli alunni, colleghi e famiglie

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE/CURRICOLO VERTICALE (IN RIFERIMENTO AL PDM) - PRIORITÀ D) DEL PIANO NAZIONALE

Adesione al progetto di rete con gli IC di Lissone "Migliorare in rete la valutazione degli apprendimenti" per offrire un aggiornamento disciplinare e metodologico della Didattica per competenze e valutazione delle competenze.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE -PRIORITÀ I) DEL PIANO NAZIONALE

Aggiornamento metodologico per i docenti impegnati nelle aree considerate strategiche dal MIUR, raggruppate dal nostro Istituto sotto il nome di Promozione del benessere a scuola : azioni di contrasto contro il bullismo/cyber bullismo; azioni coerenti con le pratiche delle "Scuole che



Promuovono Salute"; azioni di contrasto all'uso di droghe e alcool in età scolare per soggetti a rischio; azioni per la prevenzione e contrasto alle ludopatie, della dipendenza da gioco d'azzardo e dei disturbi alimentari.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE E LINGUA INGLESE - PRIORITÀ D) DEL PIANO NAZIONALE

L' Ambito 27 e la RETE CLIL.NET organizzano corsi inglese al fine di attuare un potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e un'estensione delle sperimentazioni di apprendimento attraverso la metodologia CLIL ad un numero di classi progressivamente più elevato .

Destinatari	Gruppi di miglioramento- Docenti da formare a partire dal livello A2
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: METODOLOGIA CLIL - PRIORITÀ D) E C) DEL PIANO NAZIONALE

Corsi organizzati dalla RETE CLIL.NET per offrire un 'aggiornamento disciplinare e metodologico costanti e diversificati .



Destinatari	Gruppi di miglioramento-Docenti curriculari di inglese
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SICUREZZA EX. L.81

Formazione obbligatoria per tutto il personale.

Destinatari	Tutti i docenti e personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER DOCENTI NEO-IMMESSI IN RUOLO

Formazione obbligatoria per docenti neo-immessi in ruolo.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA - PRIORITÀ A) DEL PIANO NAZIONALE



Formazione su strumenti e applicativi attivi nella scuola, con particolare riferimento al Registro Elettronico.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DALL' AUTOVALUTAZIONE ALLA RENDICONTAZIONE : LE LEVE DEL MIGLIORAMENTO

Adeguamento alla riforma della valutazione periodica e finale degli apprendimenti introdotta nell'a.s. 24/25. Tempistica: per tutto l'a.s. 25/26 approfondimenti eventuali proposti dal MIUR.

Destinatari	Tutti i docenti e FS
-------------	----------------------

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Formazione rivolta alle FS Ptof/Rav e Valutazione in riferimento a proposte del MIUR.

Destinatari	Funzioni strumentali sopra indicate
-------------	-------------------------------------

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE



La formazione docenti sull'Intelligenza Artificiale (IA) in Italia è un settore in forte crescita, promosso anche dal Ministero dell'Istruzione con progetti come AI4T (Erasmus+), che prepara gli insegnanti a usare l'IA per didattica, valutazione e personalizzazione, sviluppando pensiero critico e competenze digitali, con corsi offerti da enti privati, università e piattaforme dedicate, coprendo temi come IA generativa, etica e inclusione, e spesso riconosciuti dal Ministero.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: INTERNAZIONALIZZAZIONE

La formazione docenti sull'internazionalizzazione prepara il personale scolastico a integrare dimensioni globali e interculturali nell'insegnamento, tramite corsi online, seminari (Intercultura), o mobilità Erasmus+ (KA1), per sviluppare competenze di progettazione internazionale, gestire la diversità culturale e prepararsi per le selezioni per le scuole italiane all'estero, utilizzando anche piattaforme come eTwinning.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: STEM

Esistono vari corsi STEM per docenti, disponibili online o in presenza, che coprono diversi aspetti delle materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM). Questi percorsi mirano a fornire strumenti e strategie per l'insegnamento, promuovere il pensiero computazionale e creativo, e integrare approcci innovativi come il coding, il tinkering e l'uso dell'intelligenza artificiale. Alcuni corsi includono anche laboratori pratici ed esperienze sul campo.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE DI UNA SEGRETERIA SCOLASTICA NELLA SCUOLA DELL'AUTONOMIA

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE DI UNA SEGRETERIA SCOLASTICA NELLA SCUOLA DELL'AUTONOMIA

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: LE PROCEDURE



AMMINISTRATIVE DI UNA SEGRETERIA SCOLASTICA NELLA SCUOLA DELL'AUTONOMIA

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: INTEGRAZIONE DELLE COMPETENZE GIÀ PRESENTI E IMPLEMENTAZIONE DI ABILITÀ E CONOSCENZE PIÙ SPECIFICHE

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: INTEGRAZIONE DELLE COMPETENZE GIÀ PRESENTI E IMPLEMENTAZIONE DI ABILITÀ E CONOSCENZE PIÙ SPECIFICHE



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: INTEGRAZIONE DELLE COMPETENZE GIÀ PRESENTI E IMPLEMENTAZIONE DI ABILITÀ E CONOSCENZE PIÙ SPECIFICHE

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: INTEGRAZIONE DELLE COMPETENZE GIÀ PRESENTI E IMPLEMENTAZIONE DI ABILITÀ E CONOSCENZE PIÙ SPECIFICHE

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SALUTE E IGIENE

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

USR Lombardia

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'Ufficio Scolastico Regionale Lombardia

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR Lombardia